

**BILANCIO
2025**

ACCENTO
SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE

WWW.COOPACCENTO.IT



ACCENTO
COOPERATIVA SOCIALE

ACCENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA COSTITUZIONE, 27 REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01486550351
Numero Rea	RE 190146
P.I.	01486550351
Capitale Sociale Euro	1111321.17
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A106171

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	218.386	132.831
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	218.386	132.831
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2	8.078
7) altre	45.611	18.819
Totale immobilizzazioni immateriali	45.613	26.897
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	655.175	673.804
2) impianti e macchinario	11.749	15.396
3) attrezzature industriali e commerciali	4.329	6.581
4) altri beni	96.748	112.471
Totale immobilizzazioni materiali	768.001	808.252
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	130.000	100.000
d-bis) altre imprese	30.408	30.408
Totale partecipazioni	160.408	130.408
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	618.064	614.572
Totale crediti verso altri	618.064	614.572
Totale crediti	618.064	614.572
Totale immobilizzazioni finanziarie	778.472	744.980
Totale immobilizzazioni (B)	1.592.086	1.580.129
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.865.609	3.479.675
Totale crediti verso clienti	3.865.609	3.479.675
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.000
Totale crediti verso imprese controllate	-	12.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.526	162.801
Totale crediti tributari	344.526	162.801
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.431	118.878
Totale crediti verso altri	72.431	118.878
Totale crediti	4.282.566	3.773.354
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.630.703	4.847.971
3) danaro e valori in cassa	185	775
Totale disponibilità liquide	5.630.888	4.848.746

Totale attivo circolante (C)	9.913.454	8.622.100
D) Ratei e risconti	176.859	173.690
Totale attivo	11.900.785	10.508.750
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.111.321	965.386
IV - Riserva legale	885.332	742.069
V - Riserve statutarie	974.392	802.418
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	397.984	397.983
Totale altre riserve	397.984	397.983
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.170.482	477.544
Totale patrimonio netto	4.539.511	3.385.400
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	904.909	849.929
Totale fondi per rischi ed oneri	904.909	849.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	354.913	396.371
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.076	517.581
esigibili oltre l'esercizio successivo	81.581	269.819
Totale debiti verso banche	268.657	787.400
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.362	-
Totale debiti verso altri finanziatori	153.362	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	6.659
Totale acconti	-	6.659
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	832.839	681.473
Totale debiti verso fornitori	832.839	681.473
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.131	-
Totale debiti verso imprese controllate	2.131	-
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	2.131	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.757	235.876
Totale debiti tributari	142.757	235.876
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.035.411	946.805
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.035.411	946.805
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.528.275	3.072.807
Totale altri debiti	3.528.275	3.072.807
Totale debiti	5.963.432	5.731.020
E) Ratei e risconti	138.020	146.030
Totale passivo	11.900.785	10.508.750

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.013.058	26.059.743
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	560.115	32.205
altri	140.856	120.868
Totale altri ricavi e proventi	700.971	153.073
Totale valore della produzione	29.714.029	26.212.816
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	499.661	419.937
7) per servizi	2.659.278	2.314.371
8) per godimento di beni di terzi	281.175	239.416
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.695.401	15.994.782
b) oneri sociali	4.630.568	4.258.922
c) trattamento di fine rapporto	1.305.581	1.201.859
e) altri costi	252.465	86.319
Totale costi per il personale	23.884.015	21.541.882
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.497	26.459
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.679	64.676
Totale ammortamenti e svalutazioni	89.176	91.135
12) accantonamenti per rischi	788.491	730.669
13) altri accantonamenti	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	149.157	254.255
Totale costi della produzione	28.400.953	25.591.665
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.313.076	621.151
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.897	7.119
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.268	22.548
Totale proventi diversi dai precedenti	13.268	22.548
Totale altri proventi finanziari	15.165	29.667
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.358	40.975
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.358	40.975
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.193)	(11.308)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.300.883	609.843
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	130.401	132.299
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	130.401	132.299
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.170.482	477.544

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.170.482	477.544
Imposte sul reddito	130.401	132.299
Interessi passivi/(attivi)	12.193	11.308
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.313.076	621.151
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.144.072	1.932.528
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.176	91.135
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.233.249	2.023.663
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.546.325	2.644.814
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(385.934)	771.035
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	151.366	106.549
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.169)	(72.904)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.010)	80.169
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	323.149	618.050
Totale variazioni del capitale circolante netto	77.402	1.502.899
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.623.727	4.147.713
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.193)	(11.308)
(Imposte sul reddito pagate)	(130.401)	(132.299)
(Utilizzo dei fondi)	(2.130.552)	(1.914.376)
Totale altre rettifiche	(2.273.146)	(2.057.983)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.350.581	2.089.730
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(25.428)	(444.407)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.213)	(9.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(33.492)	(303.145)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(101.133)	(757.052)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	153.362	(1.648.616)
(Rimborso finanziamenti)	(518.743)	(517.728)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	320.125	613.025
(Rimborso di capitale)	(422.050)	(336.112)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(467.306)	(1.889.431)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	782.142	(556.753)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.847.971	5.405.216

Danaro e valori in cassa	775	283
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.848.746	5.405.499
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.630.703	4.847.971
Danaro e valori in cassa	185	775
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.630.888	4.848.746

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma dell'art. 2425-ter C.C.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società ACCENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in

commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Software	20%
Spese di manutenzione	20%
Costi di certificazione qualità e L. 231	33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Terreni	Non ammortizzati
Impianti e macchinari	20%
Impianti specifici	15%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Attrezzatura generica	7,5%
Piccola attrezzatura	25%
Mobili e arredi	12%-15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	20%
Automezzi	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	132.831	85.555	218.386
Totale crediti per versamenti dovuti	132.831	85.555	218.386

Si evidenzia che è la quota che i soci e le socie hanno sottoscritto, ma non ancora versato.

Immobilizzazioni

Nella seguente parte verranno analizzate le Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Nel seguente paragrafo si analizzano le immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 23.497, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €45.613.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	88.593	186.999	275.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.515	168.180	248.695
Valore di bilancio	8.078	18.819	26.897
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	42.213	42.213
Ammortamento dell'esercizio	8.076	15.421	23.497
Totale variazioni	(8.076)	26.792	18.716
Valore di fine esercizio			
Costo	88.593	229.212	317.805
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.591	183.601	272.192
Valore di bilancio	2	45.611	45.613

Immobilizzazioni materiali

Nella seguente parte verranno analizzate le Immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €1.373.807; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €605.806.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	767.985	36.869	67.237	491.600	1.363.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.181	21.473	60.656	379.129	555.439
Valore di bilancio	673.804	15.396	6.581	112.471	808.252
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	27.102	27.102
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.674	1.674
Ammortamento dell'esercizio	18.630	3.646	2.253	41.151	65.680
Totale variazioni	(18.630)	(3.646)	(2.253)	(15.723)	(40.252)
Valore di fine esercizio					
Costo	767.985	36.869	67.237	501.716	1.373.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.810	25.120	62.908	404.968	605.806
Valore di bilancio	655.175	11.749	4.329	96.748	768.001

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.840
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	876
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	745
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	104

Immobilizzazioni finanziarie

Nel seguente paragrafo si analizzano le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	100.000	30.408	130.408

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	100.000	30.408	130.408
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	30.000	-	30.000
Totale variazioni	30.000	-	30.000
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	130.000	30.408	160.408

Le partecipazioni sono le seguenti:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Rivalut.	Prec. Svalut.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.
<i>imprese controllate</i>											
	PARTECIP. CONTROLLATA LIFE CARE	100.000	-	-	-	100.000	30.000	-	-	-	-
Totale		100.000	-	-	-	100.000	30.000	-	-	-	-
<i>altre imprese</i>											
	PARTECIPAZIONE BOOREA EX CCIS	21.364	-	-	-	21.364	-	-	-	-	-
	PARTECIPAZIONE CONSORZIO 45	1.835	-	-	-	1.835	-	-	-	-	-
	PARTECIPAZIONE CCFS	279	-	-	-	279	-	-	-	-	-
	PARTECIPAZIONE COOPERFIDI	825	-	-	-	825	-	-	-	-	-
	PARTECIP. PARCO EX RETECOOP	6.104	-	-	-	6.104	-	-	-	-	-
	Arrotondamento										
Totale		30.408	-	-	-	30.408	-	-	-	-	-
<i>verso altri</i>											
	ASSICURAZIONE MISTA VITA CREDE	314.572	-	-	-	314.572	3.492	-	-	-	-
	INVESTIMENTO UNICREDIT 4169851 M	300.000	-	-	-	300.000	300.000	-	-	300.000	-
Totale		614.572	-	-	-	614.572	303.492	-	-	300.000	-

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	614.572	3.492	618.064	618.064

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	614.572	3.492	618.064	618.064

La società ha acquistato un investimento assicurativo misto sulla vita di tipo rivalutabile da CredemVita Spa, denominato Investire sicuro 60092, che prevede la progressiva crescita del capitale investito: tale capitale, si rivaluta annualmente in base al rendimento di una apposita "gestione separata" di attivi.

Il rendimento del 2025 è stato pari ad €3.492.

Il contratto ha una durata di 4 anni. L'indicatore di rischio è pari ad 1 nel caso in cui il prodotto sia mantenuto per la durata del contratto.

Nel corso dell'esercizio ha effettuato un ulteriore investimento garantito per un ammontare di €300.000 con scadenza annuale.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LIFE CARE SRL	ITALIA	03624890368	20.000	(16.828)	(31.556)	12.000	60,00%	130.000

I valori della società partecipata sono quelli dell'ultimo bilancio depositato al 31.12.2025

Sotto il profilo finanziario e partecipativo, si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto alla conversione dei crediti finanziari precedentemente vantati nei confronti della controllata in quota di partecipazione. Per effetto di tale operazione di patrimonializzazione, il valore della partecipazione detenuta da Accento in Life Care Srl è incrementato da euro 100.000,00 a euro 130.000,00..

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
EMILIA ROMAGNA	616.064	616.064
Totale	618.064	618.064

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel seguente prospetto vengono dettagliate le voci relativi ai crediti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.479.675	385.934	3.865.609	3.865.609
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	12.000	(12.000)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	162.801	181.725	344.526	344.526
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.878	(46.447)	72.431	72.431
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.773.354	509.212	4.282.566	4.282.566

Nel seguente prospetto vengono dettagliate le voci relativi ai crediti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	CREDITI VERSO CLIENTI	2.856.650	31.409.884	-	-	31.212.989	3.053.545	196.895	7
	FATTURE DA EMETTERE	770.295	934.986	-	-	771.982	933.299	163.004	21
	FT. DA EMETTERE PER TRATT. 0.5%	76.399	76	-	-	17.200-	93.675	17.276	23
	CRED X RIT. 0,5% C45	17.758	-	-	-	259-	18.017	259	1
	CRED X RIT. 0,5% ASP	6.891	-	-	-	6.891	-	6.891-	100-
	F.DO SVALUT. CREDITI VERSO CLIE	85.127-	4.276	-	-	19.741	100.592-	15.465-	18
	NOTE DI CREDITO DA EMETTERE	164.512-	164.512	-	-	132.335	132.335-	32.177	20-
	CONTO TRANSITORIO INSOLUTI	1.320	24.490	-	-	25.810	-	1.320-	100-
	Totale	3.479.674	32.538.224	-	-	32.152.289	3.865.609	385.935	
<i>verso imprese controllate</i>									
	CREDITI VS. IMPRESE CONTROLLATE	12.000	-	-	-	12.000	-	12.000-	100-
	Totale	12.000	-	-	-	12.000	-	12.000-	
<i>crediti tributari</i>									
	ERARIO C/RIT. INTERESSI ATTIVI	3.247	-	-	-	3.247	-	3.247-	100-
	ERARIO CREDITO IMPOSTA	3.883	-	-	-	6.020	2.137-	6.020-	155-

ERARIO C/IRAP	-	113.124	1.072-	-	-	112.052	112.052	-
ERARIO C/IRES	33.090	27.465	-	-	-	60.555	27.465	83
ERARIO C /LIQUID.IVA	122.582	459.419	-	-	557.945	24.056	98.526-	80-
IVA ES. PRECEDENTE IN COMPENSAZ	-	250.000	-	-	100.000	150.000	150.000	-
Totale	162.802	850.008	1.072-	-	667.212	344.526	181.724	
<i>verso altri</i>								
INPS C /ANTICIPI PER FIS	31.337	-	-	-	-	31.337	-	-
DEPOSITO CAUZIONALE COOPERFIDI	2.049	-	-	-	-	2.049	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI SU UTENZE	5.726	-	-	-	-	5.726	-	-
ANTICIPI A FORNITORI	153	17.939	-	-	18.092	-	153-	100-
CREDITI VS IST. PREVIDENZIALI	-	1.821	-	-	-	1.821	1.821	-
INAIL PER ANTICIPI INFORTUNI	8.634	15.218	-	-	16.047	7.805	829-	10-
CREDITI PER ACCONTI A DIP.	-	1.600	-	-	1.600	-	-	-
CREDITI DIVERSI	19.202	537.397	-	-	533.158	23.441	4.239	22
CREDITO PER TIROCINI	33.777	11.400	-	-	45.177	-	33.777-	100-
CREDITI VS. SOC FACTORING	-	1.970.431	-	-	1.970.431	-	-	-
FINANZIAM. SOCI INFRUTTIFERO	18.000	-	-	-	18.000	-	18.000-	100-
FORNITORI ESTERI	-	7.275	-	-	7.023	252	252	-
CONTRIBUTI MUTUA NUOVA SANITA'	-	120.332	-	-	120.332	-	-	-
CTR. MUTUA NUOVA SANITA' DIPEN	-	5.328	-	-	5.328	-	-	-
Totale	118.878	2.688.741	-	-	2.735.188	72.431	46.447-	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione

Totale

Saldo al 31/12/2024	85.126
Utilizzo nell'esercizio	- 4.276
Accantonamento eserc.	19.741
Saldo al 31/12/2025	100.591

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	EMILIA ROMAGNA	LOMBARDIA	PIEMONTE	LIGURIA	TOSCANA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.913.829	661.240	266.153	2.084	22.303	3.865.609
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	344.526	-	-	-	-	344.526
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	72.431	-	-	-	-	72.431
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.330.786	661.240	266.153	2.084	22.303	4.282.566

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.847.971	782.732	5.630.703
Denaro e altri valori in cassa	775	(590)	185
Totale disponibilità liquide	4.848.746	782.142	5.630.888

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.953	20.997	32.950
Risconti attivi	161.737	(17.828)	143.909
Totale ratei e risconti attivi	173.690	3.169	176.859

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	RATEI ATTIVI	32.950
	RISCONTI ATTIVI	143.909
	Totale	176.859

DESCRIZIONE	RISCONTI
ATTIVI	IMPORTO 2025
SERVIZI	64.571 €
ASSICURAZIONI	64.900 €
CANONI DI LOCAZIONE	10.064 €

FATTURE ACQUISTO	4.374 €
TOTALE	143.909 €

DESCRIZIONE	RATEI
ATTIVI	IMPORTO 2025
INTERESSI	DA
INVESTIMENTI	7.712 €
SERVIZI	25.238 €
TOTALE	32.950 €

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito il dettaglio del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	965.386	-	-	320.125	174.190		1.111.321
Riserva legale	742.069	-	-	143.263	-		885.332
Riserve statutarie	802.418	-	-	171.974	-		974.392
Altre riserve							
Varie altre riserve	397.983	-	-	1	-		397.984
Totale altre riserve	397.983	-	-	1	-		397.984
Utile (perdita) dell'esercizio	477.544	(1.600)	(475.944)	-	-	1.170.482	1.170.482
Totale patrimonio netto	3.385.400	(1.600)	(475.944)	635.363	174.190	1.170.482	4.539.511

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RIS.RACC.X MODIF.PRINC.CONT.	(2.018)
RISERVA DA SFP COOPFOND	400.000
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	397.984

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.111.321	Capitale	A;B;D	1.111.321
Riserva legale	885.332	Utili	B;D	885.332
Riserve statutarie	974.392	Utili	B;D	974.392
Altre riserve				
Varie altre riserve	397.984	Capitale	A;E	397.984
Totale altre riserve	397.984	Capitale	A;E	397.984

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	3.369.029			3.369.029
Quota non distribuibile				3.369.029

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RIS.RACC.X MODIF.PRINC.CONT.	(2.018)	Capitale
RISERVA DA SFP COOPFOND	400.000	Capitale
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale
Totale	397.984	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In data 13/12/2024 rep.129062 racc.43405 con atto del notaio Luigi Zanichelli l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'introduzione della disciplina degli Strumenti Finanziari Partecipativi di cui agli art. 2346 ultimo comma e 2351 ultimo comma del C.C. per l'importo di €400.000 sottoscritti e versati dal socio finanziatore Coopfond Spa.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	849.929	849.929
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	818.750	818.750
Utilizzo nell'esercizio	763.770	763.770
Totale variazioni	54.980	54.980
Valore di fine esercizio	904.909	904.909

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DO ACC.CONTROVERSIE LEGALI	57.996
	F.DO ACC.RISCHI SU COSTI PERS.	58.163
	F.DO RIP. PERDITE LIFE CARE	51.800
	F.DO ACCANTONAMENTO PTR	686.950

F.DO MANUTENZIONE CICLICA	50.000
Totale	904.909

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati interamente il fondo accantonamento CCNL che ammontava ad euro 690.669 ed il Fondo ERT di euro 46.763.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	396.371
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.976.530
Utilizzo nell'esercizio	2.017.988
Totale variazioni	(41.458)
Valore di fine esercizio	354.913

Debiti

Di seguito il dettaglio dei debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	FINANZ.2015 BANCA PROSSIMA	21.704	-	-	-	21.704	-	21.704-	100-
	MUTUO CREDEM	141.352	-	-	-	141.352	-	141.352-	100-
	MUTUO 2 BPM 04812076	185.835	-	-	-	67.081	118.754	67.081-	36-
	MUTUO BPER 500	173.312	-	-	-	173.312	-	173.312-	100-
	MUTUO BPM 400	265.198	-	-	-	115.295	149.903	115.295-	43-
	Totale	787.401	-	-	-	518.744	268.657	518.744-	
<i>debiti verso altri finanziatori</i>									
	Debiti v/factor	-	153.362	-	-	-	153.362	153.362	-
	Totale	-	153.362	-	-	-	153.362	153.362	
<i>acconti</i>									
	DEBITI VS. CLIENTI PER CAPARRE	6.659	-	-	-	6.659	-	6.659-	100-
	Totale	6.659	-	-	-	6.659	-	6.659-	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	FORNITORI	343.419	3.747.110	-	-	3.622.078	468.451	125.032	36

FATTURE DA RICEVERE	364.151	416.512	-	-	416.275	364.388	237	-
NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	26.096-	26.096	-	-	-	-	26.096	100-
Totale	681.474	4.189.718	-	-	4.038.353	832.839	151.365	
<i>debiti verso imprese controllate</i>								
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	64.918	-	-	62.787	2.131	2.131	-
Totale	-	64.918	-	-	62.787	2.131	2.131	
<i>debiti tributari</i>								
ERARIO C/TO RIT. OP.DIPENDENTI	229.110	2.882.236	-	-	3.104.062	7.284	221.826-	97-
ERARIO C/TO RIT. PROFESSIONISTI	2.459	27.875	-	-	26.776	3.558	1.099	45
ERARIO C/IMPOSTA SOST. TFR	3.236	23.213	-	-	24.935	1.514	1.722-	53-
ERARIO C/IRAP	1.072	-	-	1.072	-	-	1.072-	100-
Erario c/IRAP	-	130.401	-	-	-	130.401	130.401	-
Totale	235.877	3.063.725	-	1.072	3.155.773	142.757	93.120-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>								
INPS DIFFERITA PER SOLIDARIETA	3.764	26.354	-	-	25.317	4.801	1.037	28
DEBITI VERSO INPS	855.369	7.398.773	-	-	7.296.813	957.329	101.960	12
DEBITI VERSO INAIL	33.068	124.098	-	-	154.467	2.699	30.369-	92-
DEBITI V/INPS COLLABORATORI	11.401	14.236	-	-	14.647	10.990	411-	4-
DEBITO FONDO PENSIONE	43.203	161.437	-	-	145.048	59.592	16.389	38
Totale	946.805	7.724.898	-	-	7.636.292	1.035.411	88.606	
<i>altri debiti</i>								
ADDEBITO CARTA CREDITO UNICRED	356	4.421	-	-	4.374	403	47	13
ADDEBITO CARTA CREDITO BPM	425	5.050	-	-	5.316	159	266-	63-
ADDEBITO CC CREDEM MERLI	1.519	22.205	-	-	19.858	3.866	2.347	155
ADDEBITO CC CREDEM FERRARI	52	3.018	-	-	3.067	3	49-	94-
CARTA RIC.BPM GIRASOLE VERCELL	24-	295	-	-	275	4-	20	83-
CARTA RIC.BPM NIDO LODI	179-	429	-	-	250	-	179	100-

CARTA RIC.BPM DI MARCO	567-	4.502	-	-	4.098	163-	404	71-
CARTA RIC.BPM BAREGGIO BRUSCHE	151-	151	-	-	-	-	151	100-
ADDEBITO CC BPM REGGIANINI	413	6.823	-	-	5.159	2.077	1.664	403
ADDEBITO CC CREDEM VIGETT I	3.319	19.917	-	-	23.236	-	3.319-	100-
ADDEBITO CC EMILBANCA VASCOTTO	353	6.158	-	-	5.971	540	187	53
CARTA RIC. BPM PIRAZZO	50-	152	-	-	106	4-	46	92-
CARTA RIC.BPM PIRRERA	118-	118	-	-	-	-	118	100-
CARTA RIC. UNICREDIT PATRONCINI	190-	190	-	-	-	-	190	100-
ADDEBITO UNICREDIT RIGHETTI	-	893	-	-	900	7-	7-	-
CARTA RIC. UNICREDIT ATTILA	-	154	-	-	400	246-	246-	-
CARTA RIC. UNICREDIT PIRRERA	-	1.081	-	-	1.545	464-	464-	-
DIPENDENTI CONTO RETRIBUZIONI	1.811.953	20.714.693	-	-	20.844.230	1.682.416	129.537-	7-
RITENUTE SINDACALI	8.019	35.351	-	-	39.877	3.493	4.526-	56-
DEBITI VERSO SOCI X QUOTE VERS	171.443	97.069	-	-	88.971	179.541	8.098	5
Dipendenti per ferie /permessi	877.981	6.648.812	-	-	6.097.476	1.429.317	551.336	63
ARROTONDAMENTO BUSTE PAGA	249-	7.953	-	-	7.850	146-	103	41-
CESSIONI /PIGNORAMENTI STIPEND	11.135	48.201	-	-	52.367	6.969	4.166-	37-
DEBITI VARI	188.196	231.944	-	-	196.759	223.381	35.185	19
DEBITI PER PRESTAZIONI OCC.LI	-	10.002	-	-	10.002	-	-	-
NETTI NEGATIVI	829-	7.671	-	-	9.698	2.856-	2.027-	245
Totale	3.072.807	27.877.253	-	-	27.421.785	3.528.275	455.468	

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	787.400	(518.743)	268.657	187.076	81.581
Debiti verso altri finanziatori	-	153.362	153.362	153.362	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	6.659	(6.659)	-	-	-
Debiti verso fornitori	681.473	151.366	832.839	832.839	-
Debiti verso imprese controllate	-	2.131	2.131	2.131	-
Debiti verso controllanti	-	-	2.131	-	-
Debiti tributari	235.876	(93.119)	142.757	142.757	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	946.805	88.606	1.035.411	1.035.411	-
Altri debiti	3.072.807	455.468	3.528.275	3.528.275	-
Totale debiti	5.731.020	232.412	5.963.432	5.881.851	81.581

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	187.076	81.581	268.657

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	ADDEBITO CARTA CREDITO UNICRED	403
	ADDEBITO CARTA CREDITO BPM	158
	ADDEBITO CC CREDEM MERLI	3.866
	ADDEBITO CC CREDEM FERRARI	3
	CARTA RIC.BPM GIRASOLE VERCELL	(4)
	CARTA RIC.BPM DI MARCO	(164)
	ADDEBITO CC BPM REGGIANINI	2.078
	ADDEBITO CC EMILBANCA VASCOTTO	540
	CARTA RIC. BPM PIRAZZO	(4)
	ADDEBITO UNICREDIT RIGHETTI	(7)
	CARTA RIC.UNICREDIT ATTILA	(246)
	CARTA RIC.UNICREDIT PIRRERA	(464)
	DIPENDENTI CONTO RETRIBUZIONI	1.682.415
	RITENUTE SINDACALI	3.494
	DEBITI VERSO SOCI X QUOTE VERS	179.541
	Dipendenti per ferie/permessi	1.429.317
	ARROTONDAMENTO BUSTE PAGA	(146)
	CESSIONI/PIGNORAMENTI STIPEND	6.969
	DEBITI VARI	223.381
	NETTI NEGATIVI	(2.855)

Totale**3.528.275****Suddivisione dei debiti per area geografica**

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	EMILIA ROMAGNA	LOMBARDIA	LAZIO	PIEMONTE	VENETO	TOSCANA	TRENTINO ALTO ADIGE	CAMPANIA
Debiti verso banche	268.657	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	153.362	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	369.936	185.738	115.000	32.857	91.148	18	540	36.439
Debiti verso imprese controllanti	2.131	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	142.757	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.035.411	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	3.528.275	-	-	-	-	-	-	-
Debiti	5.500.529	185.738	115.000	32.857	91.148	18	540	36.439

Area geografica	ESTERO UE	Totale
Debiti verso banche	-	268.657
Debiti verso altri finanziatori	-	153.362
Debiti verso fornitori	1.163	832.839
Debiti verso imprese controllate	-	2.131
Debiti verso imprese controllanti	-	2.131
Debiti tributari	-	142.757
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.035.411
Altri debiti	-	3.528.275
Debiti	1.163	5.963.432

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.203	4.183	11.386
Risconti passivi	138.827	(12.193)	126.634
Totale ratei e risconti passivi	146.030	(8.010)	138.020

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

--

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	11.386
	RISCONTI PASSIVI	126.634
	Totale	138.020

DESCRIZIONE	RISCONTI
PASSIVI	IMPORTO 2025
SU CONTRIBUTI ENTI	2.988 €
SU FATTURE DI VENDITA	123.647 €
TOTALE	126.634 €

DESCRIZIONE	RATEI
PASSIVI	IMPORTO 2025
SU SERVIZI	11.386 €
TOTALE	11.386 €

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONE DI SERVIZI	27.051.819
RICAVI DA PRIVATI	744.930
CONTRIBUTI PER LA PAR. SCOLASTICA	181.058
RICAVI PER CENTRO ESTIVO	456.580
PRESTAZIONE DI SERVIZI	578.671
Totale	29.013.058

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	16.982.366
LOMBARDIA	8.175.901

Area geografica	Valore esercizio corrente
LIGURIA	1.103.781
TOSCANA	979.892
PIEMONTE	1.771.118
Totale	29.013.058

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	17.900
Altri	9.458
Totale	27.358

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	733
Operai	87
Totale Dipendenti	820

Il Calcolo è stato effettuato considerando gli U.L.A. media dipendenti per il periodo di riferimento 01/01/2025 -31/12/2025.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.833	25.962

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società il Collegio Sindacale svolge anche l'incarico di revisione legale dei conti..

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel seguente paragrafo si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Si precisa che gli impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ammontano ad euro 3.759.594 e si riferiscono a fidejussioni su polizze assicurative rilasciate a garanzia di terzi.

A inizio 2026, la cooperativa Accento ha stipulato con BPER Banca SPA (ente finanziatrice), con atto notarile N. Repertorio 18.992 registrato a Reggio Emilia, un contratto di finanziamento condizionato per euro 800.000, per acquisire e ristrutturare la sede sociale dalla procedura concorsuale che da oltre una decina d'anni la amministra, sottraendola così alla possibile dequalificazione e abbandono per destinarla, oltre che alle attività direzionali, alle attività formative e di incontro.

La BPER Banca Spa per tale progetto approvato dal Ministero, ha deliberato un finanziamento pari ad Euro 800.000,00 di cui euro 240.000,00 a valere quale "Finanziamento Bancario" ed euro 560.000,00 a valere quale "Finanziamento Agevolato".

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Le attività economiche e i rapporti operativi in essere con la partecipata nel corso dell'anno 2025 hanno riguardato nello specifico:

- Progetto "A casa col sostegno": è proseguito il rapporto di subappalto relativo a tale iniziativa di supporto alle famiglie in stato di disagio, le cui attività si concluderanno nel 2026. Per l'esercizio in oggetto, il valore delle prestazioni è stato pari a euro 32.499;
- Progetti educativi e formativi: sono state realizzate le attività rivolte ai bambini e alle famiglie della scuola dell'infanzia "Balena Blu" di Carpi per un valore di euro 16.250, nonché ulteriori interventi formativi dedicati agli educatori di Accento per complessivi euro 4.463.

Complessivamente, i rapporti commerciali e di servizio con la controllata hanno dato luogo a ricavi/costi iscritti nel bilancio 2025 della controllante per complessivi euro 53.212.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.9- Costi per il personale	24.621.447	10.538.360	42,8	ININFLUENTE

Si specifica che i costi per il personale sopra esposti, non coincidono con i dati di bilancio, in quanto è stato preso il costo dei salari e stipendi senza tener conto dell'utilizzo del fondo accantonamento per il rinnovo del CCNL che ha ridotto tale voce per euro 690.669,00 e dell'utilizzo del fondo ERT per euro 46.763.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale a mutualità prevalente di diritto.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi e i relativi limiti.

Determinazione ristorno

La determinazione dell'importo che si propone di riconoscere quale ristorno è calcolato, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e le socie e ad essi attribuibile ai sensi della circolare n. 37/E del 09/07/2003 dell'Agenzia dell'Entrate come segue:

Costo del lavoro soci	Euro 10.538.360	42,80 %
Costo del lavoro	Euro 24.621.447	

Utile lordo (1.170.482 - saldo D se positivo e se positivo degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali" (indicati in nota integrativa ai sensi del n. 13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico) 1.170.482.

euro $1.170.482 \times 42,80\% = 500.966$ limite massimo ristorno attribuibile.

Si è provveduto poi alla verifica, per ogni socio, del limite del 30% dei trattamenti retributivi complessivi di cui al comma 1 e 2, lett. A) dell'art.3 legge 142/2001.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-is del medesimo articolo, la Società attesta che sono stati ricevuti i seguenti importi:

CAUSALE	DATA	IMPORTO	SOGGETTO EROGANTE
CE UTDA 2025	01/01/2025	30.000,00 €	UNIONE TERRE D'ARGINE
FONDO NAZIONALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE	24/01/2025	2.822,71 €	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
CONTR. ANSELPERGA 1° SEMESTRE COMUNE DI CAMPAGNOLA EMIL M. 0	18/04/2025	7.353,40 €	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
CONTR. COM. CAMPAGNOLA 1 RATA COMUNE DI CAMPAGNOLA EMIL M. 0	19/05/2025	7.353,40 €	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
INC. 2° RATA COM. BAGNOLO AS Ricevimento Bonifico Italia	02/07/2025	30.914,13 €	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
Incasso fattura cliente UNICRE COMUNE DI CAMPAGNOLA EMIL M. 0	25/07/2025	7.353,40 €	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
C.E. UTDA	07/08/2025	24.000,00 €	UNIONE TERRE D'ARGINE
ASP ELVISE CARPI NIDO CON LA REGIONE	02/09/2025	14.968,80 €	ASP OPUS CIVIUM
ASP ELVISE CARPI NIDO CON LA REGIONE	02/10/2025	14.968,80 €	ASP OPUS CIVIUM
UTDA CONTRIBUTI REMESINA	24/10/2025	7.367,82 €	UNIONE TERRE D'ARGINE

ACCOGLIENZA BAMBINI/E CON DIRITTI SPECIALI C.E.	27/10/2025	5.391,80 €	SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
ACCOGLIENZA BAMBINI/E CON DIRITTI SPECIALI C.E.	28/11/2025	116.937,58 €	COMUNE DI REGGIO EMILIA
COMUNE DI CAMPAGNOLA EMIL M. 0	12/12/2025	2.917,72 €	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
COMUNE DI CAMPAGNOLA EMIL M. 0	12/12/2025	1.411,33 €	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
COMUNE DI CAMPAGNOLA EMIL M. 0	15/12/2025	15.200,00 €	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
COMUNE DI CAMPAGNOLA EMIL M. 0	19/12/2025	735,90 €	COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
UTDA CONTRIBUTI REMESINA	22/12/2025	5.949,20 €	UNIONE TERRE D'ARGINE
UTDA CONTRIBUTI CE 2025	22/12/2025	120.000,00 €	UNIONE TERRE D'ARGINE
UTDA CONTRIBUTI CE 2025	22/12/2025	1.685,81 €	UNIONE TERRE D'ARGINE
CONTRIBUTI SCUOLA INFANZIA TATONIUS	31/12/2025	5.040,00 €	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
CONTRIBUTI VIGEVANO NHUB	31/12/2025	24.440,76 €	COMUNE DI VIGEVANO
CONTRIBUTO IO TI VEDO	31/12/2025	9.767,65 €	COMUNE DI VIGEVANO
PARITA' SCOLASTICA QUOTA 2025	01/08/2025	28.209,32 €	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
USR E.R. CONTRIBUTI SC PARITARIE	01/08/2025	7.277,56 €	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
USR E.R. CONTRIBUTI SC PARITARIE	01/08/2025	9.632,06 €	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
USR E.R. CONTRIBUTI SC PARITARIE	01/08/2025	5.565,19 €	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
CONTRIBUTI PARITA' SCOLASTICA	05/09/2025	49.814,26 €	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
USR E.R. CONTRIBUTI ALUNNI CERTIFICATI	05/09/2025	69.288,00 €	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
USR E.R. CONTRIBUTI SC. INF.	17/12/2025	11.271,67 €	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
CONTRIBUTO PROVINCIALE BALENA	01/01/2025	6.000,00 €	PROVINCIA DI MODENA
CONTRIBUTO PROVINCIALE BALENA COORD. PEDAGOGICO	01/01/2025	5.119,94 €	PROVINCIA DI MODENA
PROGETTO MIGLIORAMENTO SCUOLE INFANZIA	01/01/2025	8.913,02 €	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
CONTRIBUTO PROVINCIA REGGIO E.	11/09/2025	8.913,01 €	

			UFFICIO REGIONALE ROMAGNA	SCOLASTICO EMILIA
CONTRIBUTO PROVINCIA DI MODENA	31/10/2025	6.000,00 €	PROVINCIA DI MODENA	
CONTRIBUTI PROVINCIA DI MODENA	11/12/2025	6.100,00 €	PROVINCIA DI MODENA	
CONTRIBUTI PROVINCIA DI MODENA	11/12/2025	6.112,58 €	PROVINCIA DI MODENA	

I contributi ammontano ad €694.796,82.

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati e/o concessi nell'esercizio 2025.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

link: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home.

Informazioni art. 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012 n. 190; articolo 45, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 Obblighi di pubblicazione - Società a capitale interamente privato - Amministrazione Trasparente

Di seguito si riportano i dati relativi a quanto richiesto dalla nota ANAC del 27 settembre 2023 art. 2 bis, comma 3, D. LGS n. 33/2013 " le società interamente private, con bilancio superiore a 500.000 euro, che, indipendentemente dalla partecipazione di pubbliche amministrazioni, esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore di pubbliche amministrazioni o di gestione di servizi pubblici".

Il fatturato della Cooperativa verso gli Enti Pubblici è di euro 22.801.241.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad €1.170.481,70:

Euro 400.000,00 quale quota da destinare ai soci lavoratori e alle socie lavoratrici a titolo di ristorno da destinare ad aumento del capitale sociale;

Euro 23.114,45 pari al 3% che verrà destinato a Coopfond (calcolato sull'utile d'esercizio di euro 1.170.481,70 dedotti euro 400.000 a ristorno);

Euro 351.144,51, pari al 30% a Fondo di riserva legale;

Euro 4.000,00 dividendo soci finanziatori;

Euro 392.222,74 a Fondo di riserva statutaria..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 27/03/2026

Antonella Reggianini, Presidente

ACCENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale: VIA DELLA COSTITUZIONE, 27 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 01486550351

Iscritta al R.E.A. n. RE 190146

Capitale Sociale sottoscritto € 1.111.321,17 Interamente versato

Partita IVA: 01486550351

A106171

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Gentili Soci e Socie,

facendo seguito a quanto esposto nella Nota Integrativa, sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, si pone l'obiettivo di illustrare l'andamento della gestione e la situazione complessiva della Società nell'esercizio trascorso.

Il documento, i cui valori sono espressi in unità di euro, intende offrire una rappresentazione chiara e trasparente del profilo economico, patrimoniale e finanziario dell'ente. Per una migliore comprensione dell'evoluzione aziendale, sono stati inoltre inclusi confronti con i dati storici e analisi sulle prospettive future dell'attività sociale.

Informativa sulla società

I criteri guida della gestione sociale, finalizzati al conseguimento dello scopo mutualistico, sono improntati ai dettati dell'art. 2545 C.C. (che recepisce l'art. 2 della L. 59/92). In coerenza con la propria natura cooperativa, la Società ha operato per perseguire l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e il benessere dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi educativi, scolastici e alla persona. Parallelamente, l'azione gestionale è stata orientata al consolidamento del livello occupazionale della base sociale e alla creazione di nuove opportunità lavorative, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Anche nel corso del 2025, lo sviluppo dell'attività è stato perseguito con l'obiettivo prioritario di salvaguardare la qualità e il dimensionamento dei servizi gestiti, elementi ritenuti imprescindibili per garantire continuità, indipendenza e solidità nel tempo alla nostra impresa.

In un'ottica di efficientamento generale, è stata posta estrema attenzione al contenimento dei costi d'esercizio. Nello specifico, sono stati oggetto di attenta revisione i costi di struttura e le spese discrezionali non direttamente funzionali allo sviluppo core dell'impresa sociale.

Il principio cardine della gestione è stato lo "sviluppo compatibile con le risorse", volto a ottenere un risultato d'esercizio positivo e coerente con i fini mutualistici. Le scelte economiche sono state dunque subordinate alle finalità sociali, senza tuttavia prescindere dal rafforzamento patrimoniale, condizione necessaria per preservare la reputazione e la credibilità della Cooperativa sul mercato.

Nel 2025, le dinamiche di lavoro nella cooperazione sociale in Italia hanno confermato una fase di profonda trasformazione, segnata da un lato da una forte domanda di servizi e dall'altro da una complessa gestione delle risorse umane e dell'innovazione organizzativa; Accento ha investito ingenti risorse nella gestione del personale, puntando sulla stabilizzazione dei rapporti di lavoro e sulla continuità operativa, al fine di mitigare il turnover e valorizzare il capitale umano.

Il Bilancio al 31 dicembre 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia una significativa crescita del Valore della Produzione, attestatosi a euro 29.705.948,00. Tale dato segna un incremento di euro 3.493.134,00 rispetto all'esercizio precedente (+13,33%) e genera un utile netto pari a euro 1.170.482,00.

Responsabilità Sociale dell'Impresa

La Società considera la Responsabilità Sociale d'Impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) non come un semplice adempimento, ma come il motore strategico del proprio operato. In coerenza con i valori fondanti e con una visione orientata alla sostenibilità integrale, la Cooperativa si impegna a generare valore condiviso, economico, sociale e ambientale, nel pieno rispetto di tutti gli stakeholder.

Dimensione Sociale e Benessere Organizzativo

Nel corso dell'esercizio 2025, abbiamo consolidato le politiche volte a rafforzare la cultura della responsabilità e della trasparenza. L'azione si è focalizzata sulla promozione di comportamenti etici, sull'inclusività e sulle pari opportunità.

I pilastri del nostro impegno verso le risorse umane includono:

- **Tutela e Diritti:** Massima attenzione alla salvaguardia dei diritti dei lavoratori e alla parità di genere.
- **Formazione Permanente:** Programmi di aggiornamento continuo per la crescita professionale dei soci e socie e dei dipendenti.
- **Sicurezza sul Lavoro:** Consolidamento del sistema di gestione certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023, garantendo i più elevati standard di salute e prevenzione nei luoghi di lavoro.

Sostenibilità Ambientale

L'impegno verso la tutela dell'ecosistema è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione di protocolli ispirati alla norma UNI EN ISO 14001:2015. L'obiettivo primario resta la riduzione dell'impronta ecologica della Cooperativa, perseguito tramite:

- L'uso efficiente e razionale delle risorse energetiche e idriche.
- Una gestione consapevole e ottimizzata del ciclo dei rifiuti.

Impatto sulla Comunità

Infine, la Cooperativa ha confermato il proprio ruolo di attore sociale nel territorio, sostenendo attivamente il tessuto locale. Attraverso collaborazioni strategiche con enti del Terzo Settore, progetti educativi e iniziative di volontariato, abbiamo contribuito alla costruzione di una comunità più coesa, solidale e resiliente.

Posizionamento e Mercato del Sociale

In un comparto caratterizzato da una competizione aggressiva, contrazione delle tariffe e un generale impoverimento della domanda, la nostra strategia si fonda su due pilastri inscindibili:

- Qualità del servizio: intesa come valore aggiunto per utenti e clienti.
- Sostenibilità economica: l'unica leva in grado di garantire il totale rispetto dei contratti collettivi di lavoro e la dignità professionale dei nostri operatori e operatrici.

Questo approccio ha favorito una crescita ordinata e ha garantito la continuità dei rapporti fiduciari, distinguendoci da logiche di mercato basate esclusivamente sul ribasso dei costi.

Prospettive e Innovazione Sociale

Il contesto attuale impone un ripensamento globale dei sistemi di affidamento. Riteniamo necessario superare la logica degli appalti tradizionali per aprirci a forme di Partenariato Pubblico-Privato innovative per durata e contenuti progettuali.

Questa sfida richiede un cambio di paradigma: la Pubblica Amministrazione è chiamata a superare il mero obiettivo del risparmio di spesa per investire seriamente nell'innovazione sociale, valorizzando la capacità progettuale delle imprese che operano con responsabilità e visione di lungo periodo.

Relazioni Sindacali e Rinnovo Contrattuale

Le relazioni sindacali della Cooperativa si confermano improntate al dialogo costruttivo e alla ricerca di intese basate su corrette prassi di confronto. La nostra Associazione ha partecipato attivamente ai tavoli per il rinnovo contrattuale, facendosi promotrice di una strenua difesa dell'equa remunerazione e del valore professionale delle risorse umane, impegnate in attività essenziali ma spesso socialmente sottovalutate. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) ha rappresentato un traguardo significativo, con miglioramenti sostanziali sia sotto il profilo economico che normativo per tutti i lavoratori e le lavoratrici del settore.

La Cooperativa ha pianificato per tempo le risorse necessarie per assorbire l'impatto economico derivante dal rinnovo contrattuale, garantendone la piena sostenibilità finanziaria, coerentemente con tale strategia,

nel corso dell'esercizio 2025, si è proceduto all'utilizzo dei fondi precedentemente accantonati, finalizzati proprio a coprire l'incremento del costo del lavoro senza compromettere l'equilibrio gestionale.

Tuttavia, permangono forti criticità legate al mancato riconoscimento integrale dei sovraccosti da parte di numerose stazioni appaltanti. Tale problematica ha avuto un rilievo ancora maggiore nell'esercizio 2025, in particolare per quei servizi aggiudicati nell'ultima parte del 2023 la cui vigenza copre l'anno scolastico 2025/2026. Nonostante le trattative intercorse, le risposte degli enti pubblici sono state spesso tardive e le risorse stanziare sono risultate insufficienti rispetto ai reali incrementi del costo del lavoro derivanti dal nuovo CCNL.

Il reperimento del personale è ormai una sfida strutturale e complessa, influenzata da fattori economici, motivazionali e demografici. Nonostante il ruolo strategico del terzo settore, le cooperative sociali incontrano crescenti difficoltà nel trovare e trattenere figure professionali qualificate.

Per contrastare questo fenomeno, la nostra Cooperativa ha implementato strategie mirate alla fidelizzazione del personale e alla stabilità dei rapporti di lavoro, puntando su:

- Welfare Aziendale: Rafforzamento delle politiche di benessere organizzativo e conciliazione vita-lavoro
- Miglioramento delle Condizioni Operative: Introduzione di figure innovative tese a qualificare l'intervento professionale laddove è stato possibile stabilire una sinergia organizzativa con l'Ente appaltante.

La sicurezza sui luoghi di lavoro

La tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori costituisce per la Cooperativa un valore fondamentale e un pilastro della propria strategia di sostenibilità. Garantire ambienti di lavoro sicuri non rappresenta esclusivamente un obbligo giuridico ai sensi del D.Lgs. 81/2008, ma un preciso impegno morale volto alla prevenzione attiva di infortuni e malattie professionali.

L'approccio di Accento si basa su una costante attività di individuazione e valutazione dei rischi, che si traduce nell'adozione di misure tecniche, organizzative e procedurali rigorose. A riprova della qualità raggiunta in questo ambito, la Cooperativa ha mantenuto e implementato il proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001:2023.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'attività di presidio è stata costante, portando a un continuo aggiornamento dei protocolli aziendali specifici per le diverse tipologie di servizi. Tali procedure integrano le best practice maturate negli ultimi anni e recepiscono tempestivamente le indicazioni dei piani di prevenzione regionali e nazionali.

La costante espansione territoriale che ha caratterizzato anche l'ultimo anno ha richiesto un impegno organizzativo supplementare, focalizzato sul potenziamento della rete sanitaria, quale ampliamento Medici Competenti, e sulla formazione continua i cui programmi e moduli di addestramento e aggiornamento sono proseguiti a pieno regime. La formazione non è intesa come mero adempimento, ma come strumento per diffondere una reale cultura della sicurezza tra i soci e socie e i dipendenti.

Una gestione evoluta della sicurezza contribuisce direttamente a un clima lavorativo più sereno, efficiente e produttivo. Per la nostra Cooperativa la prevenzione non è considerata un onere di esercizio, bensì un investimento strategico indispensabile per il benessere delle persone e la solidità dell'impresa nel lungo periodo.

Il 2025 ha confermato l'efficacia di una strategia integrata tra sicurezza operativa e sanitaria, capace di adattarsi prontamente alle evoluzioni normative e alla crescente complessità organizzativa della Società.

Transizione digitale dei processi

Per quanto attiene l'evoluzione dei sistemi informativi, l'esercizio 2025 ha visto la programmazione e l'avvio di un importante intervento di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche. Sebbene le prime fasi operative siano già state implementate, il progetto si configura come un investimento pluriennale che troverà pieno compimento nel 2026. L'attività svolta nell'anno in commento è stata focalizzata sulla progettazione e sulla selezione delle soluzioni software e hardware più idonee a sostenere lo sviluppo futuro della Cooperativa.

Gli investimenti in digitalizzazione non sono stati intesi come un mero costo di struttura, ma come un investimento di lungo periodo. L'efficientamento dei processi amministrativi permetterà di liberare risorse professionali da compiti ripetitivi e a basso valore aggiunto, riallocandole su attività di analisi/controllo e supporto diretto ai servizi. Tale approccio si conferma essenziale per mantenere la competitività della Cooperativa in un mercato sempre più complesso e per garantire trasparenza ed efficacia nei confronti di tutta la compagine sociale.

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa

Accento Società Cooperativa Sociale è una cooperativa costituita ed operante nel rispetto della Legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 1, comma 1, lettera a), che disciplina le cooperative sociali il cui fine è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. In quanto tale, Accento rientra tra le cooperative "prevalenti di diritto", condizione riconosciuta alle cooperative sociali ex lege, per le quali non si applicano i requisiti quantitativi di cui all'art. 2513 del Codice civile relativi alla prevalenza degli scambi mutualistici.

La Cooperativa:

- Persegue l'obiettivo primario di rispondere ai bisogni sociali, educativi e relazionali delle persone, in particolare attraverso la gestione di servizi educativi rivolti a diverse fasce di età e a situazioni di fragilità;
- Si fonda su principi di mutualità, solidarietà e partecipazione attiva, e conserva nel proprio Statuto i requisiti mutualistici previsti dall'art. 2514 del Codice civile;

Promuove l'inclusione lavorativa, la dignità professionale e la coesione sociale, coerentemente con i valori fondanti della cooperazione sociale;

- È regolarmente iscritta nell'Albo delle cooperative nella sezione dedicata alle cooperative sociali, che ne certifica la natura e le finalità;

- È inoltre iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali, secondo la normativa di riferimento regionale;
- Dal 21 marzo 2022, risulta anche iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sezione "Impresa Sociale", con repertorio nr. 6520, a testimonianza della sua conformità ai requisiti previsti dal D.lgs. 112/2017 in materia di impresa sociale.

La gestione di Accento Società Cooperativa Sociale è ispirata ai criteri di economicità, efficienza e trasparenza, pilastri ritenuti imprescindibili per una conduzione aziendale sana e lungimirante. L'azione amministrativa si orienta costantemente verso un uso responsabile delle risorse e una rigorosa ottimizzazione dei costi generali, con l'obiettivo di preservare una solidità economico-finanziaria capace di garantire stabilità e continuità operativa. In questo modello, le finalità sociali non sono mai disgiunte da un'amministrazione oculata, ma si integrano armoniosamente con i valori distintivi del modello cooperativo.

In coerenza con i principi cardine della cooperazione, la Società promuove il coinvolgimento autentico e significativo dei propri Soci e delle proprie Socie. La partecipazione non è intesa come un mero adempimento formale, ma si traduce in:

- Trasparenza decisionale: condivisione chiara degli obiettivi e delle strategie aziendali.
- Corresponsabilità: partecipazione attiva ai risultati e rafforzamento del senso di appartenenza.
- Democrazia partecipativa: centralità delle Assemblee come momenti privilegiati di dialogo, confronto e scambio di idee.

Accento conferma la propria apertura all'ingresso di nuovi membri che condividano i valori statuari e posseggano i requisiti per contribuire attivamente alla vita sociale. Fedele al principio mutualistico della "porta aperta", la Cooperativa non ha mai adottato politiche discriminatorie o limitative, favorendo un ricambio generazionale e professionale costante.

Per alimentare la consapevolezza del ruolo del socio, la Cooperativa promuove regolarmente iniziative formative e informative. Ad ottobre è iniziato un corso di 6 incontri a titolo "Funzioni del Consiglio di Amministrazione nella Cooperativa" a cui hanno partecipato circa 15 Soci; tale iniziativa si è configurata come tappa propedeutica e fondamentale in vista dell'imminente elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione, prevista per l'Assemblea di maggio 2026. Questi percorsi sono mirati ad accrescere le competenze professionali e la cultura cooperativa, elementi considerati fattori critici di successo per garantire la qualità dei servizi offerti e la sostenibilità a lungo termine del progetto sociale. La base sociale di Accento è composta prevalentemente da soci-lavoratori e socie-lavoratrici direttamente impegnati nell'erogazione dei servizi. La loro partecipazione attiva, specialmente nei settori educativi e socio-assistenziali, rappresenta il cuore pulsante dell'attività, permettendo di coniugare l'esperienza sul campo con la visione strategica della Cooperativa.

La compagine sociale di *Accento Società Cooperativa Sociale* rappresenta uno degli elementi fondamentali dell'identità e del funzionamento della cooperativa: al 31 dicembre 2025 è composta da 482 Soci e Socie operatori e operatrici, n. 3 Soci e Socie volontari/e, n. 3 soci Sovventori e n. 1 Socio Finanziatore, in quest'ultimo caso trattasi di una partecipazione del Fondo mutualistico di Sviluppo (Coopfond).

Il sistema contabile-amministrativo consente di rilevare in modo adeguato la distinzione dello scambio mutualistico intrattenuto con i soci e le socie rispetto ai rapporti con i terzi che trova la seguente dimostrazione per l'esercizio in commento:

costo del lavoro dei Soci e delle Socie = euro 9.529.725,00 39,90%

costo del lavoro totale = euro 23.884.016,00 80,40%

La Cooperativa adotta una politica di ristoro orientata a coniugare il riconoscimento del valore generato dai Soci e Socie con l'esigenza di consolidamento del patrimonio netto. In linea con questa strategia, i ristori, determinati in proporzione alla partecipazione mutualistica di ciascuno, vengono imputati a incremento della quota sociale sottoscritta.

Tale scelta risponde a una precisa logica di sostenibilità e rafforzamento della coesione interna: da un lato valorizza l'apporto dei Soci e delle Socie alla vita cooperativa, dall'altro garantisce la solidità patrimoniale necessaria per sostenere lo sviluppo della cooperativa nel medio-lungo periodo.

Nel corso dell'anno, la Cooperativa ha consolidato ed ampliato la propria operatività attraverso una gestione diversificata di servizi socio-educativi e culturali, riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- Servizi educativi per la prima infanzia (0-6 anni): gestione di nidi e scuole d'infanzia
- Servizi integrativi scolastici (0-18 anni): attività di supporto al sistema scuola per l'intero arco dell'obbligo.
- Centri Estivi (0-6 e 6-14 anni): progettazione e gestione di servizi ricreativi e di conciliazione vita-lavoro durante il periodo estivo.
- Servizi extrascolastici e culturali: interventi volti alla promozione della cultura, del protagonismo giovanile e dell'aggregazione.
- Servizi sociali: prestazioni di assistenza e supporto dedicate alle fragilità e all'integrazione.
- Attività laboratoriali e di supporto: progetti specifici volti a potenziare l'offerta formativa e il benessere scolastico.

In conformità con quanto previsto dalla Lettera b) della Legge 381/91, la Cooperativa prosegue con determinazione l'attività finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, considerandolo uno strumento prioritario per la promozione dell'autonomia individuale e dell'inclusione sociale.

Le situazioni di fragilità prese in carico, riconducibili ad ambiti quali la disabilità, la marginalità economico-sociale e altre forme di esclusione, vengono gestite attraverso progetti personalizzati e coordinati. L'obiettivo della Cooperativa è garantire percorsi di inserimento che siano non solo sostenibili nel tempo sotto il profilo economico, ma soprattutto efficaci nel restituire dignità e protagonismo sociale ai cittadini e cittadine coinvolti.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Anselperga, 2	Campagnola Emilia (Re)
Via Togliatti, 45	Novellara (RE)
Via Lemizzone, 19/b	Correggio (RE)
Via Della Cooperazione, 33	Bagnolo In Piano (RE)
Via Borsellino, 26	Cadelbosco Sopra (RE)
Via Lombardia, 33	Melegnano (MI)
Via Remesina, 5/d	Carpi (MO)
Via Rossellini, 1	Carpi (MO)
Via Cavour 15	Gallarate (MI)
Via Verdi 24	Reggio Emilia

Occupazione e Base Sociale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 1 della Legge 59/92, si conferma che i criteri di gestione adottati sono pienamente coerenti con la natura mutualistica della Cooperativa. La gestione sociale è stata improntata alla partecipazione attiva dei Soci e delle Socie, i quali hanno concorso alle scelte strategiche finalizzate al raggiungimento degli scopi statutari.

Come ampiamente documentato nella relazione annuale sul carattere mutualistico relativa all'esercizio 2025 (e in continuità con quanto tracciato nel 2024), la base sociale ha vissuto un'evoluzione dinamica e significativa. Nello specifico:

- **Ammissioni:** L'ingresso di nuovi Soci e Socie è avvenuto nel rigoroso rispetto dei requisiti statutari e delle procedure dettate dal Codice civile. Il processo è stato guidato da criteri di trasparenza e inclusività, volti a rigenerare costantemente il capitale umano della Cooperativa.
- **Recessi:** Le istanze di recesso sono state istruite e gestite in piena conformità con le normative vigenti e con le disposizioni dello Statuto sociale, garantendo il corretto equilibrio tra le scelte individuali e la stabilità della compagine sociale.

L'insieme di queste azioni testimonia l'impegno della Cooperativa nel mantenere vivo lo scambio mutualistico, ponendo il Socio al centro del progetto imprenditoriale e sociale.

L'ammissione di nuovi soci e socie è avvenuta nel pieno rispetto dei requisiti statutari e delle procedure previste dal Codice civile, garantendo un processo trasparente e inclusivo. Le eventuali richieste di recesso sono state gestite in conformità con le normative vigenti e lo Statuto sociale.

Al 31 dicembre 2025 la Cooperativa contava complessivamente 1.249 lavoratrici e lavoratori, evidenziando una contrazione dell'organico rispetto all'esercizio precedente di un 5,16%. Tale dinamica è riconducibile, in via principale, alla mancata ri-aggiudicazione di una rilevante commessa nel territorio lombardo, avvenuta nel mese di giugno 2025.

Tuttavia, la capacità di reazione commerciale e progettuale della Cooperativa ha permesso di mitigare tempestivamente tale scenario: nel successivo mese di settembre, infatti, l'avvio di due nuovi appalti di servizio ha consentito il riassorbimento di una quota significativa del personale, abbattendo in buona parte il divario occupazionale generatosi nella prima metà dell'anno e riequilibrando la continuità occupazionale della struttura.

Al 31 dicembre 2025, la composizione contrattuale del personale in forza presso la Cooperativa risulta così articolata:

- Personale a tempo indeterminato: 953 unità, pari al 76,3% del totale. Questo dato consolida l'impegno concreto e continuativo della Cooperativa nella stabilizzazione occupazionale, intesa come pilastro fondamentale delle proprie politiche del lavoro.
- Personale a tempo determinato: 296 unità, pari al 23,7% del totale. Il dato si conferma in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (quando si attestava al 24,4%), testimoniando la precisa volontà aziendale di favorire forme contrattuali stabili e percorsi di consolidamento professionale.

Composizione di Genere

Sotto il profilo dell'equità e della composizione di genere, l'occupazione femminile si conferma ampiamente prevalente, rappresentando il 92% della forza lavoro complessiva impiegata nel corso del 2025.

Evoluzione della Base Sociale e Rapporto Mutualistico

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Cooperativa contava 482 soci lavoratori e socie lavoratrici, cifra che rappresenta il 50,58% del personale assunto a tempo indeterminato.

La movimentazione della compagine sociale nel corso del 2025 è riassunta nella seguente tabella:

Qualifica Socio	Consistenza al 01/01/2025	Nuove Ammissioni	Recessi Deliberati	Consistenza al 31/12/2025
Soci Lavoratori	365	170	-53	482
Soci Volontari	22	5	-24	3
Soci Sovventori	3	0	0	3
Soci Finanziatori	1	0	0	1
Soci Speciali	0	0	0	0
Totale	391	175	-77	489

Trasparenza e Conformità Normativa

L'ammissione dei 170 nuovi soci lavoratori e dei 5 soci volontari è avvenuta nel pieno rispetto delle disposizioni statutarie e dell'art. 2528 del Codice civile, previo riscontro positivo dei requisiti e delle procedure di legge da parte del Consiglio di Amministrazione, che ha accolto favorevolmente tutte le istanze pervenute. Parallelamente, l'organo amministrativo ha esaminato e deliberato l'accoglimento di 53 recessi di soci lavoratori e socie lavoratrici e di 24 soci e socie volontari/e.

In conformità con il dettato normativo, la Cooperativa ha garantito la regolare esecuzione dei rapporti mutualistici, operando nel rigoroso rispetto del principio di parità di trattamento tra i soci e le socie, così come sancito dall'art. 2516 del Codice civile.

Comunicazione assetto interno Cooperativa

A seguire si fornisce un aggiornamento sull'assetto organizzativo che ha guidato le nostre attività nel corso dell'esercizio 2025. Una struttura solida, ben definita e costantemente monitorata è fondamentale per perseguire con efficacia i nostri obiettivi mutualistici e garantire una gestione efficiente e trasparente delle risorse.

Il Sistema Integrato delle Certificazioni Aziendali

Il possesso e la manutenzione di importanti certificazioni internazionali e nazionali rappresentano per Accento un impegno continuo verso il miglioramento della qualità dei servizi, la sostenibilità ambientale e la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo.

Nel corso del 2025, la Cooperativa ha affrontato con successo i previsti audit di rinnovo, aggiornamento e mantenimento dei propri sistemi di gestione, confermando la piena conformità ai seguenti standard:

- **Salute e Sicurezza sul Lavoro (UNI EN ISO 45001:2023)**: Sottoposto a verifica di mantenimento nel 2025 dopo l'introduzione nel precedente esercizio, questo sistema definisce i requisiti per

l'ottimizzazione proattiva delle prestazioni di SSL (sicurezza sul lavoro) , riducendo al minimo i rischi e garantendo luoghi di lavoro sicuri e salubri per tutto il personale.

- Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001:2015): L'aggiornamento e il monitoraggio periodico eseguiti nel 2025 testimoniano la nostra responsabilità ecologica, finalizzata alla minimizzazione dell'impatto ambientale, alla prevenzione dell'inquinamento e all'uso efficiente delle risorse in un'ottica di sostenibilità globale.
- Sistema di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2015): Storico riconoscimento del nostro orientamento all'efficacia dei processi aziendali e alla soddisfazione dell'utente, la cui corretta applicazione e ottimizzazione sono state verificate e confermate anche nell'anno in corso.
- Servizi all'Infanzia (UNI 11034:2003): Certificazione verticale che attesta la qualità specifica, strutturale e pedagogica dei nostri servizi dedicati alla fascia 0-6 anni, a garanzia di un contesto protetto e stimolante per la crescita dei bambini e delle bambine.
- Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022): Pilastro della nostra reputazione come impresa socialmente responsabile. Attraverso il monitoraggio di specifici KPI (politiche HR, equità retributiva, tutela della genitorialità e opportunità di crescita), la Cooperativa promuove attivamente la valorizzazione delle diversità e l'inclusione sul posto di lavoro, indipendentemente dal genere.

La Cultura della Sicurezza e la Formazione Continua

Per Accento, la sicurezza sui luoghi di lavoro non si esaurisce nell'ottenimento di un bollino di conformità o in un mero adempimento di legge, ma costituisce un valore identitario volto alla tutela e al benessere di ogni lavoratore e lavoratrice.

In questo scenario, la formazione sulla sicurezza ha rivestito anche nel 2025 un ruolo di primaria importanza per la prevenzione di infortuni e malattie professionali. Attraverso programmi didattici mirati, periodici e costantemente aggiornati in base all'evoluzione dei rischi e dei contesti territoriali, la Cooperativa ha operato per:

- Fornire piena consapevolezza dei rischi specifici collegati alle mansioni.
- Istruire all'identificazione tempestiva dei pericoli e al corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
- Consolidare comportamenti responsabili e condivisi, orientati alla tutela della propria incolumità e di quella dei colleghi e colleghe.

L'obiettivo di tali investimenti è radicare la prevenzione come parte integrante della cultura aziendale quotidiana, declinandola in modo proattivo in ogni servizio gestito.

Rating di legalità

La richiesta di ottenimento del Rating di Legalità avviene su base volontaria e prevede tre livelli di attribuzione, da un minimo di una stelletta (★) a un massimo di tre stellette (★★★). Questo strumento rappresenta una forma di riconoscimento ufficiale dell'impegno aziendale verso la legalità, la trasparenza e l'etica nel business. Le imprese in possesso del rating beneficiano di importanti vantaggi competitivi ed

economici, in particolare nell'accesso ai bandi pubblici e agli appalti con la Pubblica Amministrazione, dove il titolo si traduce in punteggi premianti o in condizioni agevolate.

Nel corso dell'esercizio, la nostra Cooperativa ha registrato un ulteriore e significativo progresso in questo ambito: in data 9 ottobre 2025, l'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) ha deliberato l'attribuzione di un segno "+" aggiuntivo, portando il nostro punteggio ufficiale a ★★+.

Tale incremento rappresenta un passo fondamentale e propedeutico al raggiungimento del massimo obiettivo prefissato delle tre stellette (★★★).

Si segnala infine che, a seguito delle recenti evoluzioni normative, la validità temporale del Rating di Legalità è stata ufficialmente estesa da due a tre anni, conferendo così maggiore stabilità temporale al prestigioso riconoscimento ottenuto dalla Cooperativa.

White List

La Cooperativa Accento è regolarmente iscritta nella "White List" istituita presso la Prefettura di Reggio Emilia.

L'inclusione in questo elenco prefettizio costituisce una fondamentale certificazione ufficiale che attesta l'assoluta affidabilità e trasparenza della struttura, con particolare riferimento al pieno rispetto delle normative antimafia e di contrasto alla criminalità organizzata. Il superamento dei rigorosi controlli periodici da parte delle autorità competenti comprova l'integrità della Cooperativa e la sua totale estraneità a dinamiche illecite.

Sotto il profilo operativo, il mantenimento dell'iscrizione alla White List rappresenta un requisito strategico e indispensabile nel contesto degli appalti pubblici. Essa consente alla Cooperativa di comprovare in modo immediato i propri requisiti di onorabilità e trasparenza, garantendo alle stazioni appaltanti la massima regolarità nello svolgimento delle procedure di gara e nella successiva esecuzione dei servizi sul territorio.

Comunicazione

In Accento, la comunicazione rappresenta un pilastro strategico fondamentale per la costruzione e il consolidamento di relazioni solide e fiduciarie sia con il territorio di riferimento sia con la compagine delle lavoratrici, dei lavoratori e dei collaboratori. Attraverso la pianificazione di strategie mirate e l'utilizzo sinergico di molteplici canali, la Cooperativa si impegna a mantenere un dialogo costante, trasparente e produttivo con i propri pubblici, con il permanente intento di promuovere e diffondere la propria storia, la *mission*, i valori identitari e gli aspetti distintivi dell'organizzazione, accrescendone così l'integrazione sociale nei contesti locali, nonché il peso e la solidità economica. Per valorizzare il prezioso operato dei servizi e condividere il dinamismo aziendale, l'ente si avvale attivamente dei canali *social*, considerati veicoli cruciali per informare tempestivamente la cittadinanza sugli eventi in programma, sulle iniziative di sensibilizzazione territoriale e sui momenti di condivisione comunitaria. Parallelamente, la comunicazione interna riveste un ruolo altrettanto centrale nel preservare un clima organizzativo coeso, informato e partecipativo, trovando nella *newsletter* aziendale uno strumento chiave per raggiungere

capillarmente tutto il personale e fornire aggiornamenti puntuali sulla vita della cooperativa. In questo quadro evolutivo, se l'efficacia del portale *e-commerce* dedicato ai servizi estivi ha trovato pieno consolidamento, ottimizzando i processi di prenotazione degli utenti e la gestione operativa interna grazie al costante supporto strategico dell'ufficio commerciale, l'esercizio 2025 ha segnato una svolta metodologica cruciale; nel corso dell'anno, infatti, la Cooperativa ha promosso e attuato un approfondito percorso di *assessment* dedicato specificamente all'area comunicazione. Tale attività di analisi e revisione, finalizzata all'efficientamento complessivo delle funzioni comunicative, è stata orientata a definire un nuovo progetto strategico e una veste grafica coerenti e funzionali alla mutata configurazione e alla nuova dimensione organizzativa di Accento, nell'ottica complessiva di qualificarne e potenziarne l'immagine istituzionale e il posizionamento sul mercato.

AFC (Amministrazione- finanza- controllo)

Il Bando "Conciliamo"

Nel corso dell'esercizio 2025, si è registrato l'incasso del saldo relativo al Bando "Conciliamo", l'importante iniziativa promossa dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri volta a sostenere progetti di welfare aziendale e conciliazione vita-lavoro, a cui abbiamo partecipato nell'anno 2019 mentre l'aggiudicazione è arrivata ad ottobre 2021 (la pandemia ed il cambio di governo ha prima fermato e poi rallentato notevolmente l'assegnazione dei fondi).

Il progetto, di durata biennale, si era formalmente concluso nella primavera del 2024, dopo l'erogazione di una prima quota a titolo di acconto ricevuta nel corso del 2023. Successivamente alla presentazione della rendicontazione finale avvenuta nell'anno 2024, la totale assenza di riscontri ufficiali da parte degli organi ministeriali competenti, sia in merito alla validazione dei costi, sia sulle precise tempistiche di liquidazione, ha indotto la Cooperativa ad adottare un approccio gestionale prudentiale.

Coerentemente con il principio contabile della prudenza, si è ritenuto opportuno non iscrivere tale provento nei budget previsionali né dell'anno 2024 e nemmeno nell'anno 2025, non essendoci certezze documentali sull'effettivo incasso entro la chiusura del progetto e del relativo esercizio.

L'avvenuta erogazione del saldo nel corso del 2025 ha pertanto generato un impatto straordinario e ampiamente positivo sul risultato economico finale.

Questa entrata ha permesso di riequilibrare e valorizzare pienamente i costi legati alle importanti misure di welfare aziendale che la Cooperativa aveva già interamente sostenuto, con mezzi propri, nel corso dell'esercizio 2024 per garantire la continuità dei servizi e il benessere dei propri dipendenti.

Come già riferito nello scorso esercizio, la crescita costante della Cooperativa ha reso necessaria una continua evoluzione della struttura dedicata alla raccolta, interpretazione e registrazione delle informazioni, con particolare riguardo a:

- rilevazione dettagliata ed uniforme delle ore lavorative, lavorando per affinare sempre di più la loro ripartizione funzionale al controllo di gestione;
- pianificazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie e monitoraggio dei flussi di cassa;

- individuazione delle unità elementari oggetto di controllo e consolidamento di un book di report sistematici contenenti indicatori-chiave (KPI) in grado di offrire una visione dell'andamento aziendale e consentire una rapida capacità di controllo;
- automazione della fatturazione attiva: a seguito di una necessaria revisione del progetto e dell'assetto tecnologico, la fase di implementazione definitiva è stata programmata per l'esercizio 2026.

R.U. (Risorse Umane) - Gestione del Personale: Sfide, Criticità e Potenzialità

Il capitale umano rappresenta il valore centrale e l'asset strategico fondamentale della nostra Cooperativa. In un contesto macroeconomico e settoriale caratterizzato da forti mutamenti, la gestione delle risorse umane nel corso del 2025 si è mossa lungo un doppio binario: il governo delle complessità sistemiche e la valorizzazione del potenziale interno

Nel corso dell'esercizio, la Cooperativa ha dovuto affrontare alcune problematiche strutturali che stanno interessando l'intero comparto del sociosanitario e dell'educativo a livello nazionale:

- Scarsità di profili qualificati e Turnover: Si conferma la crescente difficoltà nel reperimento di personale educativo e assistenziale qualificato (es. educatori professionali, coordinatori). Questo fenomeno, unito alla fisiologica mobilità del personale, richiede uno sforzo costante in termini di reclutamento, selezione e inserimento, con inevitabili riflessi sui costi di struttura.
- Inasprimento dei costi del lavoro: L'assorbimento degli incrementi legati ai rinnovi contrattuali (CCNL), pur doveroso per la dignità del lavoro sociale, ha imposto una rigorosa e complessa opera di efficientamento interno per non compromettere la sostenibilità dei servizi, soprattutto a fronte di tariffe pubbliche non sempre prontamente adeguate dai committenti.
- Concorrenza: le cooperative sociali si trovano talvolta a competere con il settore pubblico o privato profit per l'acquisizione delle medesime risorse umane.
- Logistica e presidio del territorio: L'espansione geografica in nuove aree operative comporta una maggiore complessità nella gestione dei turni, della mobilità e del mantenimento di un elevato standard di benessere organizzativo, limitando il rischio di *burnout* tipico delle professioni di cura.

A fronte di tali sfide, la Cooperativa ha attivato importanti leve strategiche, trasformando i valori cooperativi in concreti fattori di attrattività e stabilità:

- Politiche di Welfare Aziendale e Conciliazione: La capacità di intercettare e finalizzare strumenti di welfare (come il consolidamento delle azioni legate al *Bando Conciliamo*) ha permesso di offrire risposte concrete ai bisogni di conciliazione vita-lavoro dei dipendenti. Questo si traduce in una maggiore fidelizzazione (*retention*) del personale e in un miglioramento del clima aziendale.
- Qualità contrattuale e stabilizzazione: A differenza della precarietà che spesso caratterizza il mercato del lavoro attuale, la scelta di mantenere un'altissima percentuale di contratti a tempo indeterminato testimonia la volontà di offrire stabilità, elemento che qualifica la Cooperativa come datore di lavoro affidabile.

- Valorizzazione della Parità di Genere e Inclusione: Il monitoraggio costante dei KPI legati alla certificazione UNI/PdR 125:2022 rappresenta una forte leva di attrazione, specialmente in un'organizzazione a notevole componente femminile, garantendo equità, trasparenza e percorsi di crescita protetti.
- Formazione continua e ricambio generazionale: L'investimento in percorsi formativi diffusi (sia tecnici sulla sicurezza, sia strategici sul ruolo del socio e socia) prepara la base sociale a una partecipazione consapevole, ponendo le basi per il futuro ricambio della governance aziendale.

Il Valore Aggiunto del Welfare nella Cooperazione Sociale

Se nel settore dell'impresa *profit* il welfare viene spesso vissuto come uno strumento di ottimizzazione fiscale o di incremento della produttività, nella cooperazione sociale esso assume un valore aggiunto profondo e distintivo, trasformandosi in un pilastro della governance e dell'identità societaria. La cooperativa sociale nasce per produrre benessere nella comunità (mutualismo esterno), ma tale missione perde di credibilità se non è preceduta dal benessere di chi quel servizio lo eroga (mutualismo interno). Il welfare è la traduzione pratica del principio del "curare chi cura": sostenere gli educatori e gli operatori sociali significa rigenerare la loro motivazione e la qualità del loro lavoro quotidiano. In un momento storico di forte carenza di profili qualificati nel settore educativo e socio-assistenziale, offrire un sistema solido di welfare e di conciliazione vita-lavoro diventa una leva competitiva fondamentale. Permette ad Accento di posizionarsi come un datore di lavoro etico e attrattivo, capace di fidelizzare i talenti al di là dei limiti tabellari imposti dai contratti collettivi nazionali.

In una realtà come quella di Accento, dove l'occupazione femminile sfiora il 92%, il welfare non è un'opzione, ma una necessità strategica. Esso dà corpo e sostanza agli impegni presi con la certificazione UNI/PdR 125:2022, trasformando le linee guida sulla parità e sulla tutela della maternità/genitorialità in azioni concrete e misurabili.

Il welfare cooperativo risponde all'evoluzione dei bisogni dei soci e delle socie, offrendo risposte flessibili a problematiche emergenti come lo stress da lavoro correlato (*burnout*), la gestione dei carichi di cura familiari (figli minori o genitori anziani non autosufficienti) e il potere d'acquisto dei salari.

Per Accento, investire nel welfare aziendale, come dimostrato anche attraverso la finalizzazione delle risorse del *Bando Conciliamo*, significa generare un "circolo virtuoso": il benessere del lavoratore e della lavoratrice si riflette direttamente sulla qualità delle relazioni educative e di cura, traducendosi in un servizio di qualità per gli utenti finali e in una maggiore sostenibilità per l'intero progetto cooperativo.

Analisi del costo del lavoro e indicatori di presenza

Il costo del personale (Soci lavoratori, Socie lavoratrici e dipendenti) rappresenta storicamente la componente più rilevante del valore della produzione, a conferma della natura *labour intensive* dei servizi gestiti dalla Cooperativa

Nell'esercizio 2025, il costo del lavoro ha inciso per l'80,40% sul fatturato totale, registrando una flessione positiva rispetto all'esercizio 2024, in cui si attestava all'82,18%.

Tale contrazione percentuale è avvenuta a fronte di un significativo incremento dei volumi di attività: nel corso del 2025 sono state infatti erogate 1.299.166 ore lavorate, con un aumento del 3,18% rispetto all'anno precedente.

È doveroso analizzare la dinamica che ha permesso di ridurre l'incidenza percentuale del costo del lavoro pur in presenza di un aumento del monte ore e, soprattutto, della piena applicazione degli incrementi retributivi previsti dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) di settore.

Questo risultato economico positivo è l'esito di una pianificazione strategica e prudentiale attuata dall'organo amministrativo:

Nel Bilancio 2024, anticipando gli effetti del rinnovo contrattuale, la Cooperativa aveva stanziato un apposito "Fondo accantonamento rinnovi CCNL".

Nel corso del 2025, tale fondo, pari a complessivi euro 690.669,00, è stato legittimamente "liberato" e utilizzato per coprire parzialmente i maggiori costi dell'esercizio.

Questa manovra ha permesso di abbattere l'onere totale del lavoro del 2,89%, neutralizzando l'impatto iniziale del rinnovo e salvaguardando la sostenibilità economico-finanziaria dell'ente senza penalizzare i trattamenti economici dei lavoratori e delle lavoratrici.

Sotto il profilo del benessere organizzativo e del monitoraggio delle risorse umane, l'esercizio 2025 ha fatto registrare dati di preziosa tenuta:

- Tasso di assenteismo per malattia e infortunio: Si è attestato al 3,7%. Si tratta di un indicatore particolarmente virtuoso, ampiamente inferiore alla media fisiologica nazionale del comparto socio-educativo (stimata tra il 7% e il 10%), a testimonianza dell'efficacia delle nostre politiche di salute e sicurezza (ISO 45001) e del buon clima aziendale.
- Tasso di assenza per maternità: Ha registrato un'incidenza del 4,1%. Nello specifico, le ore di congedo obbligatorio per maternità sono aumentate del 9,4% rispetto al 2024.

In un'epoca contrassegnata da una profonda crisi natalizia e dal costante calo degli indicatori demografici a livello nazionale, la Cooperativa valuta questo incremento in modo estremamente positivo e orgoglioso. La crescita delle maternità non viene vissuta come un problema organizzativo, ma come il successo delle nostre politiche di welfare e conciliazione dei tempi vita-lavoro, confermando che Accento è un luogo inclusivo in cui la tutela della genitorialità e il lavoro di cura camminano di pari passo.

Il Piano Formativo Partecipativo e lo Sviluppo del Capitale Umano

La formazione continua si configura come un pilastro cardine nella strategia di sviluppo di Accento, rappresentando il motore principale per il consolidamento, l'evoluzione e la valorizzazione del nostro capitale umano. Investire nella crescita professionale dei lavoratori e delle lavoratrici significa promuovere una cultura organizzativa fondata sull'apprendimento permanente, sulla responsabilizzazione diffusa e sull'innovazione metodologica, requisiti essenziali per elevare costantemente la qualità e l'efficacia dei servizi offerti alle persone e alle comunità.

Coerentemente con i valori mutualistici dell'organizzazione, la Cooperativa adotta un approccio rigorosamente partecipativo nella definizione del Piano Formativo Annuale. La programmazione non

viene calata dall'alto, ma è il risultato di una meticolosa attività di ascolto e rilevazione dei bisogni espressi direttamente dai diversi territori e dalle differenti aree d'intervento.

Questo processo di co-progettazione attraversa trasversalmente l'intera struttura aziendale, coinvolgendo sinergicamente sia le funzioni direzionali sia i profili operativi, tra cui:

- Personale educativo e di coordinamento (educatrici, educatori, coordinatori e coordinatrici);
- Personale dei servizi ausiliari e di supporto (cuoche, aiuto-cuoche e ausiliarie);
- Personale amministrativo, tecnico, dirigenziale e di sede.

L'offerta didattica e laboratoriale si articola in percorsi specialistici e multidisciplinari, focalizzati su cinque macro-obiettivi strategici:

- Upskilling tecnico-professionale: aggiornamento continuo e approfondimento delle competenze specifiche dei settori educativo, assistenziale e culturale, per rispondere con tempestività ed eccellenza pedagogica ai mutamenti dei bisogni degli utenti.
- Sviluppo delle competenze trasversali (Soft Skills): potenziamento delle capacità relazionali, comunicative, di ascolto attivo e di gestione delle dinamiche di gruppo, elementi considerati centrali e imprescindibili nelle professioni di cura.
- Compliance normativa e cultura della prevenzione: promozione e diffusione della conoscenza delle normative di riferimento, delle linee guida nazionali e regionali e delle buone pratiche di settore, con un focus perenne sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (in armonia con il sistema ISO 45001).
- Onboarding e Accompagnamento: implementazione di percorsi strutturati volti all'inserimento e all'integrazione dei nuovi assunti, facilitando una rapida assimilazione della cultura organizzativa e dei valori identitari della Cooperativa.
- Talent Management e mobilità professionale: valorizzazione del potenziale espresso dalle risorse umane, stimolando la crescita dei talenti interni, l'assunzione di nuove responsabilità e la mobilità professionale verticale e orizzontale.

Attraverso questa visione integrata della formazione, Accento persegue l'obiettivo di consolidare un ambiente di lavoro dinamico, inclusivo e altamente consapevole. La crescita del singolo si traduce così in un avanzamento collettivo, permettendo a ciascuna risorsa di esprimere appieno il proprio potenziale e di contribuire in modo attivo, etico e responsabile alla missione sociale della Cooperativa.

In vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, programmato per l'Assemblea di maggio 2026, la Cooperativa ha progettato e realizzato un percorso formativo specifico intitolato "Le funzioni del Consiglio di Amministrazione nella cooperativa".

Il ciclo, articolato in sei incontri sviluppatisi tra ottobre 2025 e marzo 2026, è stato specificamente rivolto ai Soci e alle Socie con l'obiettivo strategico di promuovere una partecipazione sempre più consapevole e qualificata alla vita democratica dell'ente. L'iniziativa ha permesso di approfondire sul piano tecnico e giuridico i ruoli interni al CdA, le responsabilità civili e penali connesse alla carica e le concrete prerogative decisionali dell'organo direttivo.

Tale percorso si è configurato come una tappa fondamentale e propedeutica per preparare la base sociale all'imminente appuntamento elettorale, garantendo il presidio dei valori mutualistici e favorendo un ricambio della governance solido, informato e orientato al futuro della Cooperativa.

Ufficio Gare: Politiche di Sviluppo Territoriale

In un modello d'impresa in cui la sostenibilità economica e il perseguimento degli scopi mutualistici sono strettamente interconnessi all'aggiudicazione di commesse pubbliche, l'Ufficio Gare non riveste una funzione meramente burocratica o amministrativa. Esso rappresenta il vero motore strategico e progettuale della Cooperativa, incaricato di intercettare le opportunità di mercato, valutarne la sostenibilità e pianificare l'espansione o il consolidamento territoriale.

Nel corso del 2025, l'Ufficio Gare ha operato secondo una rigorosa metodologia di screening delle procedure di evidenza pubblica. Data la complessità del mercato attuale, segnato dall'adeguamento dei costi del lavoro (nuovo CCNL), la Cooperativa ha scelto di non perseguire una crescita volumetrica indiscriminata, bensì una crescita qualitativa e sostenibile.

Ogni bando intercettato viene sottoposto a una matrice di valutazione basata su criteri rigidi:

- *Sostenibilità Economico-Finanziaria*: Analisi dei PEF (Piani Economico-Finanziari) di gara per verificare che le tariffe a base d'asta coprano dignitosamente il costo del personale e i costi vivi, scongiurando il rischio di commesse in perdita.
- *Coerenza con il Know-How Aziendale*: Valutazione della corrispondenza tra i requisiti tecnici richiesti e le reali competenze consolidate della Cooperativa (es. settore educativo 0-6, inclusione scolastica, servizi domiciliari).
- *Peso dell'Offerta Tecnica*: Viene data priorità assoluta alle gare aggiudicate con il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), dove il valore del progetto pedagogico e sociale conta più del ribasso economico, permettendo ad Accento di far valere la propria eccellenza qualitativa.

Una parte fondamentale del lavoro dell'Ufficio Gare è l'analisi predittiva del territorio, che si articola su due direttrici geografiche ben definite:

- *Consolidamento del Radicamento Storico*: Nei territori in cui la Cooperativa è già capillarmente presente (come l'Emilia-Romagna), lo studio è volto a intercettare i bisogni emergenti delle Pubbliche Amministrazioni locali e delle famiglie. L'obiettivo è difendere e rinnovare le commesse storiche, ottimizzando le strutture di coordinamento già attive e riducendo i costi di *start-up* dei servizi.
- *Espansione in Aree Limitrofe*: Nello scouting di nuovi mercati (come le recenti esperienze in Lombardia), l'Ufficio Gare adotta una strategia di prossimità geografica; si studiano territori limitrofi a quelli già presidiati. Questo approccio consente di generare importanti sinergie logistiche e organizzative: i coordinatori d'area possono presidiare più servizi vicini, l'ufficio del personale può attingere a bacini di lavoratori e lavoratrici contigui e la Cooperativa può spendere la propria reputazione istituzionale presso enti pubblici vicini tra loro.

Vincere un appalto oggi significa saper leggere profondamente il tessuto sociale di riferimento. Per ogni gara selezionata, l'Ufficio mette in campo uno studio sociologico e organizzativo del Comune o del Distretto

committente: vengono analizzati i dati demografici, le fragilità del territorio e le reti di terzo settore già esistenti.

Il progetto tecnico presentato in gara diventa così un saggio di innovazione sociale: non una risposta standardizzata, ma un modello che propone soluzioni di welfare sussidiario, flessibilità nei servizi e risposte concrete ai bisogni di conciliazione delle famiglie. Questo immenso lavoro di ricerca e sviluppo, svolto internamente dall'Ufficio Gare in sinergia con i con i direttori di produzione e di area, rappresenta l'investimento immateriale più prezioso per garantire il futuro occupazionale e la continuità aziendale della Cooperativa.

L'attività di scouting, progettazione e partecipazione alle procedure di evidenza pubblica ha fatto registrare nell'esercizio 2025 risultati di rilievo, confermando l'efficacia delle strategie di sviluppo e consolidamento intraprese dalla Cooperativa.

Abbiamo sperimentato nuove progettualità, quali le attività domiciliari, per i giovani, la progettazione di spazi neutri e il Settore Sociale, nuovi servizi che stanno emergendo come richiesta da parte delle committenze pubbliche.

Nel corso del 2025, Accento ha conseguito l'aggiudicazione di complessive 76 gare d'appalto, dato che segna un incremento del +26% rispetto ai risultati dell'esercizio 2024. Sotto il profilo della stabilità del portafoglio commesse e dell'apertura di nuovi mercati, il dato risulta così ripartito:

- 40 commesse in continuità, che testimoniano la fiducia rinnovata dalle stazioni appaltanti storiche e l'ottima qualità dei servizi già gestiti;
- 36 nuovi appalti, che segnano un'importante espansione geografica ed economica, in particolar modo nei territori della Regione Lombardia e della Regione Piemonte.

Il valore economico annualizzato dei soli nuovi contratti acquisiti nel corso del 2025 si attesta a € 4.116.112,00, un volume d'affari rilevante che garantisce stabilità finanziaria e continuità occupazionale per i prossimi esercizi.

La segmentazione delle commesse aggiudicate evidenzia una parziale ricomposizione della domanda pubblica e delle linee di business della Cooperativa:

- Servizi integrativi alla scuola (fascia 0-18 anni): si conferma la linea di attività principale e maggiormente oggetto di aggiudicazione, trainando la crescita volumetrica della Cooperativa attraverso servizi di pre-post scuola, assistenza all'autonomia e centri estivi.
- Servizi educativi della prima infanzia (fascia 0-6 anni): questo comparto (gestione diretta di nidi e scuole dell'infanzia) si attesta su un livello di parziale crescita. Tale andamento risente direttamente della complessa congiuntura demografica nazionale e della conseguente riorganizzazione dei servizi da parte degli Enti Locali.
- Linee di innovazione sociale e nuovi bisogni: per intercettare le richieste emergenti delle committenze pubbliche, la Cooperativa ha sperimentato con successo nuove progettualità e linee di servizio. Tra queste si segnalano lo sviluppo dell'educativa domiciliare, le politiche e i servizi dedicati ai giovani, la progettazione e gestione di "Spazi Neutri" per la tutela dei minori e l'ampliamento generale delle attività del Settore Sociale.

Sotto il profilo delle modalità di accesso al mercato, Accento conserva una forte autonomia e solidità strutturale, partecipando in forma singola alla maggior parte delle procedure di gara.

Tuttavia, laddove la complessità della sfida progettuale lo richieda, la Cooperativa promuove attivamente lo strumento dell'Associazione Temporanea di Imprese (ATI). La partecipazione in RTI/ATI con altre primarie realtà della cooperazione sociale attive nei diversi territori rappresenta una scelta strategica di alto valore. Questa modalità consente di unire competenze specialistiche, esperienze e visioni complementari.

In linea con i valori fondanti del movimento cooperativo, la cooperazione tra imprese sociali si trasforma così in un'occasione preziosa per valorizzare le specificità locali, co-progettare servizi innovativi ad alto impatto sociale e rispondere con massima efficacia e prossimità ai bisogni complessi delle comunità.

Linee di produzione

Nell'esercizio 2025, il valore totale dei ricavi della Cooperativa ha raggiunto la quota di € 29.705.948,00, registrando una progressione volumetrica con un incremento del +13,33% rispetto all'anno precedente. Questo trend espansivo testimonia la solidità sul mercato di Accento e la sua capacità di intercettare in modo efficace la domanda pubblica e privata.

L'andamento del fatturato per macro-aree evidenzia il consolidamento delle nostre linee storiche e il successo delle nuove strategie di penetrazione territoriale:

La linea Servizi Integrativi alla Scuola (Fascia 0-18 anni) si conferma la principale linea di attività in termini di crescita e driver del fatturato. Il forte dinamismo di questo comparto è legato all'acquisizione di nuove commesse pubbliche, molte delle quali in territori precedentemente non presidiati dalla Cooperativa. L'ingresso in questi nuovi contesti geografici non ha rappresentato solo una crescita quantitativa, ma ha offerto l'opportunità di sperimentare e implementare strategie innovative e modelli diversificati di inclusione scolastica ed educativa, qualificando Accento come partner qualificato per la Pubblica Amministrazione.

La linea Servizi Educativi per la Prima Infanzia (Fascia 0-6 anni) si posiziona al secondo posto per volume d'affari e rilevanza strategica complessiva. Nonostante la complessità del settore (legata al già citato calo demografico), le recenti acquisizioni in nuovi bacini territoriali hanno permesso ad Accento di coniugare il proprio consolidato *know-how* metodologico con le specificità dei contesti locali. Questa integrazione ha generato un forte valore aggiunto sia sul piano pedagogico (condivisione di buone prassi) sia su quello organizzativo (ottimizzazione delle risorse e delle strutture di coordinamento).

I campi estivi si confermano un servizio storico, strategico e ad alta fedeltà per la Cooperativa. Operando nei periodi di sospensione delle attività scolastiche ordinarie, questa linea si caratterizza per un'elevata dinamicità progettuale e flessibilità operativa. Tali elementi risultano fondamentali per strutturare un'offerta ludico-educativa di alta qualità, capace di rispondere in modo tempestivo e flessibile ai mutati bisogni di conciliazione dei tempi di vita-lavoro delle famiglie e di animazione delle comunità locali.

Governance –

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) costituisce l'organo esecutivo a cui l'Assemblea dei Soci affida la direzione strategica e la gestione operativa della Cooperativa, nel rigoroso rispetto della *Mission* aziendale e delle norme statutarie. L'organo rimane in carica per un mandato triennale ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il C.d.A. si riunisce con cadenza periodica per adempiere alle proprie funzioni di indirizzo politico-economico, definizione degli obiettivi di sviluppo, monitoraggio dei risultati e fissazione degli standard qualitativi dei servizi. Esso assume collegialmente tutte le prerogative decisionali di sua stretta competenza che non siano state espressamente delegate alla Direzione o ad altri ruoli chiave.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa è composto dai seguenti Consiglieri e ha provveduto a nominare al proprio interno il Presidente e il Vicepresidente.

Di seguito si riporta la composizione nominale dell'organo amministrativo in carica:

- | | |
|---------------------------|---|
| 1) Reggianini Antonella – | Presidente Consiglio di Amministrazione |
| 2) Bertolini Elena – | Vice – Presidente e Amministratrice Delegata |
| 3) Benelli Francesca - | Consigliera |
| 4) Boni Rossella – | Consigliera |
| 5) Codazzi Gabriele – | Consigliere |
| 6) Commisso Valentina - | Consigliera |
| 7) Pecchillo Costantino – | Consigliere |
| 8) Peggi Francesco - | Consigliere |
| 9) Serraino Alessandra - | Consigliera |
| 10) Spallanzani Daniele – | Consigliere |
| 11) Taramelli Matteo – | Consigliere |
| 12) Vigetti Francesco – | Consigliere – dimesso dalla carica in data 16/09/2025 |

Nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione si è riunito per complessive 8 sessioni, svoltesi interamente in modalità telematica per ottimizzare i tempi di gestione e garantire la massima partecipazione dei consiglieri.

La priorità assoluta dell'organo amministrativo è stata il monitoraggio costante e rigoroso dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Cooperativa. Attraverso l'utilizzo di evoluti sistemi gestionali e di una reportistica direzionale specifica, il C.d.A. ha potuto verificare in tempo reale le performance e la sostenibilità delle diverse linee di produzione.

Nel dettaglio, il Consiglio è stato costantemente informato e ha attivamente deliberato sulle seguenti aree strategiche:

- Piano Acquisizione Contratti (P.A.C.): monitoraggio dello scouting aziendale, valutazione della sostenibilità dei bandi e approvazione della partecipazione alle gare d'appalto;

- Pianificazione e Controllo: analisi del budget di previsione, degli scostamenti e verifica dell'efficacia dei sistemi di controllo di gestione;
- Gestione Finanziaria: supervisione degli investimenti della liquidità aziendale e linee di finanziamento bancario a supporto delle attività;
- Risk Management: analisi e sottoscrizione delle coperture assicurative a tutela del patrimonio, incluse le polizze per eventi catastrofici;
- Salute e Sicurezza (HSE): monitoraggio delle misure introdotte per la prevenzione dei rischi e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Compliance e Regolamenti: approvazione degli aggiornamenti dei Regolamenti interni aziendali
- Revisione Cooperativa: esame degli esiti della "Vigilanza Enti Cooperatori", l'ispezione ordinaria effettuata annualmente dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

In stretta sinergia con la Direzione Operativa, il C.d.A. ha inoltre vigilato sul processo di ottimizzazione dei flussi di lavoro interni. In particolare, si è lavorato all'implementazione della strategia digitale in tutte le aree aziendali, una scelta determinante per efficientare i processi organizzativi e contenere in modo strutturale i costi di tecnostruttura.

L'Assemblea dei Soci e delle Socie

A coronamento della vita democratica della Cooperativa, in data 23 maggio 2025 si è regolarmente costituita l'Assemblea Ordinaria dei Soci e delle Socie, svoltasi interamente in presenza.

In tale sede, la base sociale ha espresso la propria formale approvazione in merito a due documenti cardine per l'ente:

1. Il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2024, che ha confermato la solidità economico-finanziaria della struttura;
2. Il Bilancio Sociale 2024, lo strumento fondamentale attraverso cui la Cooperativa rendiconta pubblicamente l'impatto sociale, occupazionale e territoriale generato dalla propria attività.

Le sfide del presente e le Prospettive future

Nell'ottica di un progressivo consolidamento patrimoniale e del miglioramento logistico-organizzativo della Cooperativa, nel corso dell'esercizio 2024 è stato perfezionato l'acquisto dei locali destinati alla sede legale e operativa, inclusa la porzione immobiliare sita al piano terra.

L'investimento è stato concepito con una duplice finalità strategica: da un lato, avviare un profondo intervento di efficientamento e miglioramento energetico della struttura (in linea con le nostre politiche di sostenibilità ambientale) e, dall'altro, innalzare sensibilmente gli standard di qualità, sicurezza e benessere dei luoghi di lavoro per tutto il personale di tecnostruttura.

I piani originari prevedevano l'esecuzione e la cantierizzazione delle opere di ristrutturazione nel corso del 2025. Tuttavia, al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario dell'ente e cogliere importanti opportunità di finanza agevolata, la Cooperativa aveva parallelamente presentato, sempre nel 2024, una formale istanza a Invitalia, a valere sulla misura "Economia Sociale". Si tratta di una linea di finanziamento

agevolato specificamente rivolta alle imprese sociali e alle cooperative per il sostegno di progetti ad alto valore di rigenerazione, innovazione e inclusione.

L'articolato iter istruttorio legato a tale misura si è concluso nel corso del 2025, secondo la seguente tempistica ministeriale e bancaria:

- Maggio 2025: formale comunicazione di accoglimento e approvazione della domanda da parte di Invitalia;
- Ottobre 2025: ricezione dell'esito positivo e della delibera di finanziamento bancario da parte di CDP (Cassa Depositi e Prestiti).

Il finanziamento approvato è per complessivi € 800.000,00 (ai sensi della Legge n.311/2004 e del D.M. 3 luglio 2015) così ripartiti: € 240.000,00 come finanziamento bancario a tasso di mercato - € 560.000,00 come finanziamento agevolato a valere sulle risorse del Fondo rotativo (FRI) di Cassa depositi e prestiti ad un tasso dell'0,50%; l'operazione ha una durata di 13 anni, con due anni di pre-ammortamento.

L'ottenimento di queste cruciali e definitive conferme finanziarie ha sbloccato la fase operativa del progetto. Negli ultimi mesi dell'anno, la Cooperativa ha potuto così dare avvio alla pianificazione esecutiva della ristrutturazione, attivando i primi contatti con i partner e i fornitori per la definizione dei preventivi e dello stanziamento dei lotti di lavoro. Per presidiare l'operazione con il massimo rigore scientifico, l'organo amministrativo ha scelto di avvalersi della consulenza tecnica, amministrativa e organizzativa di un apposito studio professionale specializzato.

Proprio per consentire il completamento di questa meticolosa fase di progettazione e garantire una perfetta transizione logistica degli uffici, l'effettivo avvio dei lavori di riqualificazione strutturale è stato strategicamente programmato per la primavera del 2026.

Questa scelta si configura come un investimento patrimoniale di alto valore strategico, finalizzato a consolidare la stabilità dell'ente, a valorizzarne l'indipendenza e a dotare l'organizzazione di un centro direzionale e operativo moderno, funzionale e flessibile rispetto alle evoluzioni future dei nostri servizi. La nuova sede non sarà un mero presidio amministrativo, ma è concepita per evolvere in un hub relazionale: uno spazio aperto di incontro, dibattito, formazione e contaminazione progettuale per i Soci, le Socie, il personale e l'intera comunità locale.

Nella visione di una progressiva diversificazione dei servizi e di valorizzazione del patrimonio immobiliare e sociale, nel corso dell'esercizio 2025 la Cooperativa ha perseguito con determinazione lo sviluppo del progetto legato a "Podere Nella", sito nel Comune di Correggio (RE).

A maggio 2025, abbiamo ottenuto la formale autorizzazione amministrativa per l'avvio dell'attività ricettiva in regime di Affittacamere. Il raggiungimento di questo importante traguardo è stato l'esito di un iter burocratico particolarmente articolato e complesso, che ha richiesto molteplici passaggi istituzionali, verifiche tecniche e la produzione di una dettagliata documentazione al fine di garantire la piena rispondenza della struttura agli standard normativi vigenti.

Ottenuti i necessari titoli abilitativi e al fine di adempiere totalmente alla legislazione vigente in materia di edilizia e sicurezza, a gennaio 2026 è stato ufficialmente aperto il cantiere per i lavori di adeguamento e riqualificazione funzionale dell'immobile.

L'intervento, che ha interessato l'ingresso, le singole camere e tutte le aree destinate alla socialità e all'uso comune, si è focalizzato sull'implementazione di avanzate soluzioni di domotica e digitalizzazione. Questa scelta tecnologica mira a rendere ogni zona della struttura completamente autonoma e accessibile, ottimizzando i consumi energetici, semplificando la gestione dei flussi degli ospiti e innalzando gli standard complessivi di comfort e sicurezza.

In perfetta coerenza con la missione mutualistica di Accento e con le finalità proprie della cooperazione sociale, il progetto di "Podere Nella" non si esaurisce nella sola dimensione ricettiva, ma si qualifica come un hub di inclusione attiva.

Parallelamente alla cantierizzazione edile, sono stati attivati contatti con i Servizi Sociali e i servizi per l'inserimento lavorativo del territorio. L'obiettivo di questa sinergia istituzionale è la valutazione e la selezione di profili professionali per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, che potranno essere impiegate e formate direttamente all'interno delle mansioni di gestione e cura della struttura.

Attraverso questo modello integrato, la Cooperativa intende restituire alla comunità un servizio turistico-ricettivo di eccellenza, capace di trasformarsi al contempo in uno strumento concreto di autonomia, dignità e riscatto sociale per le fasce più fragili della popolazione.

Per navigare con successo la complessità dello scenario attuale e garantire la sostenibilità di lungo periodo della missione cooperativa, sono state tracciate alcune macro-direttrici strategiche. Queste sfide, interconnesse tra loro, guideranno l'azione di Accento nei prossimi esercizi.

Una delle frontiere più rilevanti è l'introduzione graduale dell'Intelligenza Artificiale sia all'interno dei processi operativi dei servizi sia a supporto della tecnostruttura. Consapevoli che si tratta di un percorso di lungo respiro, la Cooperativa intende governare questa transizione con criteri di rigorosa attenzione, etica e responsabilità.

L'obiettivo fondamentale è l'efficientamento dell'organizzazione del lavoro e l'ottimizzazione delle attività quotidiane, garantendo che l'innovazione tecnologica rimanga un mezzo al servizio delle persone e mai un fine surrogato. Questa evoluzione sarà sostenuta da un piano straordinario di formazione continua e coinvolgimento della base sociale, indispensabile per promuovere una transizione condivisa, consapevole e realmente generatrice di valore.

Accanto all'innovazione tecnologica, il posizionamento strategico della Cooperativa si misurerà sulla capacità di presidiare cinque pilastri fondamentali:

- Evoluzione del Rapporto con la Pubblica Amministrazione: È divenuta indifferibile la necessità di superare la logica tradizionale dell'appalto inteso come "mera esecuzione di servizi". La Cooperativa persegue lo sviluppo di un modello di Amministrazione Condivisa, basato su sinergie paritarie, progetti di co-progettazione e partenariati pubblico-privati capaci di valorizzare il *know-how* del Terzo Settore.

- Risposta alle Fragilità della Società e Nuovo Welfare: Di fronte a un tessuto sociale parcellizzato e all'atomizzazione delle relazioni, Accento si candida a co-progettare un Welfare di nuova generazione. Questo modello deve saper leggere in modo integrato i nessi tra la transizione demografica (calo della natalità e invecchiamento della popolazione) e le sfide ambientali, declinando politiche sociali e ambientali capaci di rigenerare i legami di comunità.
- Sviluppo Commerciale e Diversificazione dei Mercati: La pianificazione commerciale prevede un'espansione mirata sia sotto il profilo geografico sia in termini di target di committenza. Accanto al mercato pubblico storico, l'Ufficio Gare ed i settori di sviluppo esploreranno con decisione le opportunità offerte dal mercato privato e dal welfare aziendale sussidiario.
- Consolidamento della Maturità Digitale: Il percorso di transizione digitale avviato negli ultimi anni dovrà proseguire in modo strutturato fino al conseguimento di una piena e compiuta maturità digitale, in grado di snellire ulteriormente la tecnostuttura, azzerare le asimmetrie informative e liberare tempo prezioso da dedicare alla cura delle relazioni e del servizio.
- Centralità e Dignità del Lavoro (Welfare e Conciliazione): In coerenza profonda con la propria identità, la Cooperativa pone al centro della propria *mission* la qualità e la dignità del lavoro. Saranno potenziate le politiche attive di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (in stretta sinergia con la Certificazione della Parità di Genere) anche attraverso la sollecitazione e la costruzione di alleanze inedite con gli stakeholder del territorio.

Attraverso questo quadro integrato di azioni, Accento si prepara a governare il cambiamento, traducendo le complessità del presente in opportunità di crescita etica, economica e sociale.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	10.926.763	91,82 %	9.543.193	90,81 %	1.383.570	14,50 %
Liquidità immediate	5.630.888	47,32 %	4.848.746	46,14 %	782.142	16,13 %
Disponibilità liquide	5.630.888	47,32 %	4.848.746	46,14 %	782.142	16,13 %
Liquidità differite	5.295.875	44,50 %	4.694.447	44,67 %	601.428	12,81 %
Crediti verso soci	218.386	1,84 %	132.831	1,26 %	85.555	64,41 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.282.566	35,99 %	3.773.354	35,91 %	509.212	13,49 %
Crediti immobilizzati a breve termine	618.064	5,19 %	614.572	5,85 %	3.492	0,57 %
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	176.859	1,49 %	173.690	1,65 %	3.169	1,82 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	974.022	8,18 %	965.557	9,19 %	8.465	0,88 %
Immobilizzazioni immateriali	45.613	0,38 %	26.897	0,26 %	18.716	69,58 %
Immobilizzazioni materiali	768.001	6,45 %	808.252	7,69 %	(40.251)	(4,98) %
Immobilizzazioni finanziarie	160.408	1,35 %	130.408	1,24 %	30.000	23,00 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	11.900.785	100,00 %	10.508.750	100,00 %	1.392.035	13,25 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	7.361.274	61,86 %	7.123.350	67,78 %	237.924	3,34 %
Passività correnti	6.019.871	50,58 %	5.607.231	53,36 %	412.640	7,36 %
Debiti a breve termine	5.881.851	49,42 %	5.461.201	51,97 %	420.650	7,70 %
Ratei e risconti passivi	138.020	1,16 %	146.030	1,39 %	(8.010)	(5,49) %
Passività consolidate	1.341.403	11,27 %	1.516.119	14,43 %	(174.716)	(11,52) %
Debiti a m/l termine	81.581	0,69 %	269.819	2,57 %	(188.238)	(69,76) %
Fondi per rischi e oneri	904.909	7,60 %	849.929	8,09 %	54.980	6,47 %
TFR	354.913	2,98 %	396.371	3,77 %	(41.458)	(10,46) %
CAPITALE PROPRIO	4.539.511	38,14 %	3.385.400	32,22 %	1.154.111	34,09 %
Capitale sociale	1.111.321	9,34 %	965.386	9,19 %	145.935	15,12 %
Riserve	2.257.708	18,97 %	1.942.470	18,48 %	315.238	16,23 %
Utili (perdite) portati a nuovo						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Utile (perdita) dell'esercizio	1.170.482	9,84 %	477.544	4,54 %	692.938	145,10 %
TOTALE FONTI	11.900.785	100,00 %	10.508.750	100,00 %	1.392.035	13,25 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	466,06 %	350,62 %	32,92 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	2,46 %	8,25 %	(70,18) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,62	2,10	(22,86) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,09	0,23	(60,87) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	38,14 %	32,22 %	18,37 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,09 %	0,16 %	(43,75) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	181,51 %	170,19 %	6,65 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	3.565.489,00	2.419.843,00	47,34 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	4,66	3,51	32,76 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	4.906.892,00	3.935.962,00	24,67 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	6,04	5,08	18,90 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	4.906.892,00	3.935.962,00	24,67 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	4.906.892,00	3.935.962,00	24,67 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo)]	181,51 %	170,19 %	6,65 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.714.029	100,00 %	26.212.816	100,00 %	3.501.213	13,36 %
- Consumi di materie prime	499.661	1,68 %	419.937	1,60 %	79.724	18,98 %
- Spese generali	2.940.453	9,90 %	2.553.787	9,74 %	386.666	15,14 %
VALORE AGGIUNTO	26.273.915	88,42 %	23.239.092	88,66 %	3.034.823	13,06 %
- Altri ricavi	700.971	2,36 %	153.073	0,58 %	547.898	357,93 %
- Costo del personale	23.884.015	80,38 %	21.541.882	82,18 %	2.342.133	10,87 %
- Accantonamenti	838.491	2,82 %	730.669	2,79 %	107.822	14,76 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	850.438	2,86 %	813.468	3,10 %	36.970	4,54 %
- Ammortamenti e svalutazioni	89.176	0,30 %	91.135	0,35 %	(1.959)	(2,15) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	761.262	2,56 %	722.333	2,76 %	38.929	5,39 %
+ Altri ricavi e proventi	700.971	2,36 %	153.073	0,58 %	547.898	357,93 %
- Oneri diversi di gestione	149.157	0,50 %	254.255	0,97 %	(105.098)	(41,34) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.313.076	4,42 %	621.151	2,37 %	691.925	111,39 %
+ Proventi finanziari	15.165	0,05 %	29.667	0,11 %	(14.502)	(48,88) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.328.241	4,47 %	650.818	2,48 %	677.423	104,09 %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(27.358)	(0,09) %	(40.975)	(0,16) %	13.617	33,23 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.300.883	4,38 %	609.843	2,33 %	691.040	113,31 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.300.883	4,38 %	609.843	2,33 %	691.040	113,31 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	130.401	0,44 %	132.299	0,50 %	(1.898)	(1,43) %
REDDITO NETTO	1.170.482	3,94 %	477.544	1,82 %	692.938	145,10 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	25,78 %	14,11 %	82,71 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	6,40 %	6,87 %	(6,84) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	4,53 %	2,38 %	90,34 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	11,03 %	5,91 %	86,63 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	1.328.241,00	650.818,00	104,09 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.328.241,00	650.818,00	104,09 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile si riportano di seguito i particolari rischi ai quali può essere esposta la Società.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse

Il rischio di tasso d'interesse a cui è esposta la Cooperativa è originato dal debito a medio e lungo termine dei mutui stipulati a tasso variabile, il cui importo residuo al 31.12.2025 è pari a euro 81.581,00. Rispetto agli esercizi precedenti, la drastica contrazione dell'indebitamento e il mutato andamento dei tassi di interesse hanno comportato una significativa riduzione del peso degli interessi: nell'esercizio in commento, gli oneri finanziari complessivi sono infatti passati da euro 38.513 a euro 17.900. L'analisi di sensitività, che simula l'effetto di un aumento dell'1% dei tassi, tenendo conto delle altre condizioni contrattuali, restituisce per l'esercizio un valore di circa euro 816,00 di maggiori oneri per punto percentuale, che trovano agevole copertura nel margine operativo netto.

Rischi connessi al quadro geopolitico internazionale e ai conflitti in corso

Il perdurare e l'acuirsi dei conflitti geopolitici a livello internazionale continua ad alimentare la fluttuazione dei prezzi delle materie prime, dei prodotti alimentari e delle utenze energetiche, che sono però una frazione molto contenuta dei costi totali a conto economico. Nel 2025, tramite continue contrattazioni e cambio di fornitori, abbiamo mantenuto i costi stabili, rispetto all'esercizio precedente. L'inflazione derivante dalle tensioni internazionali comprime il potere d'acquisto delle famiglie e dei lavoratori e delle lavoratrici. Questo scenario accelera la necessità di adeguamenti retributivi (come recepito con la piena applicazione del nuovo CCNL di settore) che, se da un lato rispondono alla doverosa tutela della dignità del lavoro, dall'altro incrementano rigidità e pesi sul bilancio della Cooperativa, richiedendo uno sforzo straordinario in termini di efficientamento della tecnostuttura e di negoziazione delle tariffe con le committenze pubbliche.

Rischi connessi alla cybersecurity

Accento Società Cooperativa Sociale monitora costantemente i propri sistemi informativi e la relativa esposizione al rischio, anche in termini di sottrazione di dati sensibili di natura "gestionale" della società e "personale" degli utenti. Al fine di contrastare i rischi continua con il percorso di rafforzamento tramite azioni strutturate volte al consolidamento dei presidi di controllo, mediante l'adozione di azioni di mitigazione definite nell'ambito della propria infrastruttura IT. E' stato inoltre adottato un processo di standardizzazione e rafforzamento degli apparati e software di sicurezza (Firewall, Antivirus, Backup ridondati, Sistemi di monitoraggio e Simulazioni di "data breach", Programmi di disaster recovery) e di monitoraggio dello stato di esposizione alle minacce sia sulla rete perimetrale (Internet), che sulla rete locale (PC e Server), nonché un processo di sensibilizzazione del personale teso ad incrementare la consapevolezza delle eventuali minacce cyber. Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2025 e fino alla data di redazione del presente bilancio, i presidi di sicurezza si sono dimostrati pienamente efficaci; non si sono registrate "aggressioni esterne" al sistema né interruzioni non programmate dei servizi aziendali.

Rischi connessi a variazioni normative

La Cooperativa opera in un mercato caratterizzato da una fitta e costante interazione con la Pubblica Amministrazione. Questo posizionamento la espone fisiologicamente agli effetti di un quadro regolatorio e legislativo in continua evoluzione, il cui monitoraggio è costantemente presidiato per prevenire impatti negativi sulle condizioni operative, economiche e di *compliance* dell'ente.

In particolare, sono oggetto di attenzione la disciplina delle procedure di evidenza pubblica e delle modalità di affidamento ed esecuzione dei servizi, quelle relative al reclutamento, ai titoli di studio e alle qualifiche professionali obbligatorie per il personale educativo e scolastico, i requisiti tecnici e amministrativi per l'ottenimento e il mantenimento delle autorizzazioni e degli accreditamenti delle strutture gestite direttamente o in concessione e quelle afferenti la sostenibilità ambientale e sociale. Si dà atto che nell'esercizio oggetto di rendicontazione non si sono verificate situazioni ostative o pregiudizievoli al normale e fluido svolgimento delle attività istituzionali della Cooperativa.

Per quanto concerne la riforma del Codice dei Contratti Pubblici, entrata pienamente a regime, si evidenzia che a livello di comparto si sono registrati i primi elementi di contenzioso amministrativo. Questi ultimi risultano prevalentemente legati all'applicazione delle nuove clausole di revisione prezzi e ai meccanismi di adeguamento del costo del lavoro, sia nella fase antecedente che in quella successiva all'aggiudicazione delle commesse. Nonostante la complessità di questa fase di transizione normativa, Accento non ha riscontrato alcuna difficoltà o barriera all'accesso nelle procedure di gara, confermando la piena reattività della propria tecnostruttura e dell'Ufficio Gare. Resta tuttavia prioritario per la Cooperativa vigilare sul consolidamento di prassi applicative virtuose e uniformi da parte delle Stazioni Appaltanti.

Rischi connessi alla tutela dei dati personali e sensibili e all'implementazione della disciplina del GDPR

Nello svolgimento quotidiano delle proprie attività, Accento Società Cooperativa Sociale effettua un trattamento sostanziale, sistematico e continuativo di dati personali; pertanto, al fine di garantire la piena liceità e trasparenza di tali flussi, la Cooperativa opera in rigorosa conformità al Regolamento UE 679/2016 (GDPR), al D.lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy), nonché ai provvedimenti e alle linee guida costantemente emanati dal Garante per la Protezione dei Dati Personali. A presidio e a garanzia, la Cooperativa ha confermato la nomina del proprio Data Protection Officer (DPO), figura indipendente incaricata di supportare l'organo amministrativo e la tecnostruttura nell'audit periodico dei processi e nell'osservanza della complessa disciplina comunitaria e nazionale.

Il quadro dei rischi normativi legati alla protezione dei dati è stato aggiornato in virtù di rilevanti evoluzioni legislative di cui la Cooperativa tiene debito conto nelle proprie strategie di sviluppo; in linea con la progressiva efficacia del Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e con i recenti ammonimenti e provvedimenti del Garante Privacy in materia di IA generativa nei luoghi di lavoro, l'introduzione di strumenti di intelligenza artificiale all'interno dei processi operativi e della tecnostruttura è oggetto di una rigorosa e approfondita attività di *compliance* preventiva.

Con riferimento all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale, la figura IT e il DPO sono attualmente impegnati in una fase di verifica congiunta volta a valutare l'impatto sui sistemi informativi e la conformità del trattamento dei dati rispetto alla normativa vigente."

Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle imprese da reato ai sensi del D.lgs. 231/2001

Il rischio associato al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 attiene alla potenziale irrogazione di sanzioni pecuniarie o interdittive a carico della Cooperativa qualora vengano commessi determinati illeciti penali (c.d. "reati presupposto") da parte di soggetti apicali o sottoposti, nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso, in presenza di una valutazione di inadeguatezza dei sistemi di controllo interni. Al fine di mitigare stabilmente tale rischio e promuovere una cultura d'impresa improntata alla legalità, alla trasparenza e all'etica del lavoro, Accento Società Cooperativa Sociale si è dotata da tempo di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231).

Nel corso dell'esercizio 2025, si è provveduto a dare incarico ad apposito consulente, di provvedere alla revisione e aggiornamento del MOG 231. Tale intervento si è reso necessario per:

- Allineare la struttura del Modello e le relative procedure aziendali alle ultime novità legislative che hanno ampliato il catalogo dei reati presupposto;
- Aggiornare la mappatura delle aree a potenziale rischio alla luce della crescita volumetrica del fatturato e delle nuove linee di business avviate dalla Cooperativa.

In ottemperanza al dettato normativo, la Cooperativa ha confermato il mandato all'Organismo di Vigilanza (OdV), organo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del MOG 231. L'O.d.V. svolge la propria attività in piena indipendenza e relaziona con cadenza annuale al Consiglio di Amministrazione. Si dà formalmente atto che, nel corso dell'esercizio 2025 e fino alla data di redazione del presente bilancio, non sono pervenute al Consiglio di Amministrazione richieste di esame, notizie di reato o comunicazioni di provvedimenti sanzionatori da parte dell'Organismo di Vigilanza, né sono emerse evidenze di violazione del Modello.

In stretta coordinazione con i presidi del MOG 231, Accento ha correttamente e tempestivamente implementato e reso operativi i canali di segnalazione interna in materia di Whistleblowing, in piena conformità con le prescrizioni del D.lgs. 24/2023. La Cooperativa ha adottato una piattaforma informatica crittografata idonea a garantire la massima riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e del contenuto della segnalazione. Durante l'esercizio 2025 non è pervenuta alcuna segnalazione di violazione di norme di legge o di procedure interne aziendali attraverso i canali ufficiali predisposti.

Rischio di credito

Il rischio di credito per la Cooperativa è strettamente circoscritto alla natura e alla recuperabilità dei crediti commerciali iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Si ritiene che tale rischio sia da qualificarsi come moderato o fisiologico, in virtù della composizione qualitativa del portafoglio clienti e delle controparti contrattuali.

La quasi totalità del fatturato e della conseguente massa creditoria di Accento è vantata nei confronti di Enti Pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Province, altri enti pubblici). Per tali soggetti il rischio di insolvenza e di perdita definitiva del credito è considerato strutturalmente nullo o trascurabile. Nel corso del 2025, la Direzione Amministrativa ha monitorato con continuità l'evoluzione di tali partite, non rilevando deterioramenti o dilatazioni anomale nei tempi medi di incasso, i quali si confermano in linea con i trend storici della Cooperativa. Per la quota residuale di crediti legata alle attività a libero mercato o alle quote di compartecipazione (rette) a carico delle famiglie per i servizi educativi e conciliativi, il potenziale rischio di frazionata insolvenza è presidiato attraverso un monitoraggio tempestivo dei solleciti. A copertura di eventuali posizioni di difficile esigibilità o in ritardo di pagamento, è stato istituito e capillarmente adeguato un apposito "Fondo Svalutazione Crediti", stanziato in via prudenziale per riflettere il reale valore di presumibile realizzo delle partite private. Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio, la Società ritiene che non sussistano rischi specifici in merito alla recuperabilità dei crediti che non siano già stati integralmente e prudentemente recepiti mediante gli accantonamenti operati.

Rischio di liquidità

La Cooperativa svolge un'attività ad alta intensità di lavoro con conseguenti rilevanti uscite mensili per stipendi, oneri e accessori. In concomitanza con i periodi a cavallo dell'esercizio (per l'erogazione della tredicesima mensilità) e nel corso del mese di luglio (per il pagamento della quattordicesima mensilità), oltre alle relative scadenze fiscali e previdenziali, si determina un temporaneo fabbisogno finanziario aggiuntivo. Nel tempo la Cooperativa ha stabilmente provveduto a presidiare tali picchi finanziari attraverso il mantenimento di un adeguato livello di fondi liquidi o investiti in titoli prontamente liquidabili.

Pertanto, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, la Società ritiene che la propria liquidità, i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, che alla fine dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a euro 5.630.703,00, le consentiranno di soddisfare agevolmente i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, dalla gestione del capitale circolante e dal puntuale rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Altri rischi

Ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia di redazione della Relazione sulla Gestione, l'organo amministrativo mappa e presidia ulteriori fattori di rischio specifici, intrinseci al settore della cooperazione sociale e al macro-contesto economico attuale. Il settore dei servizi educativi, scolastici e

socio-assistenziali è storicamente attraversato da una strutturale carenza di figure professionali abilitate (in particolare educatori qualificati e personale specializzato). Il rischio potenziale è legato alla difficoltà di reperire tali figure. La Cooperativa contrasta attivamente questo fenomeno tramite investimenti continui quali il potenziamento dei piani di welfare aziendale, l'offerta di contratti stabili e percorsi di formazione interna volti a incrementare l'attrattività della cooperativa e la fidelizzazione (*retention*) delle lavoratrici e dei lavoratori.

I processi di monitoraggio continuo implementati in aderenza ai protocolli del Sistema di Gestione Qualità – sviluppati capillarmente attraverso incontri periodici, indagini di *customer satisfaction*, la somministrazione di questionari mirati e l'attivazione di molteplici canali di ascolto, confermano una consolidata tendenza storica ampiamente positiva e una sostanziale omogeneità nel tempo degli indici di gradimento rilevati. Questa elevata rispondenza qualitativa, riscontrata in modo uniforme presso i nuclei familiari degli utenti, la committenza pubblica e l'intera compagine dei soci lavoratori, delle socie lavoratrici e dei dipendenti, attesta il progressivo e costante rafforzamento del posizionamento reputazionale della Cooperativa, consolidando il legame di fiducia con i propri *stakeholder* e configurandosi come un fondamentale asset strategico intangibile per l'organizzazione.

Principali indicatori non finanziari

a) Informazioni relative alla salute, all'ambiente e al personale

La Cooperativa opera nel rigoroso rispetto dei principi di tutela dell'ambiente, nonché della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori. Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2025, non sono emersi fatti significativi o lesivi riferiti alla sicurezza sul lavoro, né si sono registrati danni di matrice ambientale derivanti dalle attività aziendali.

In riferimento ai rischi ambientali, la natura dei servizi socio-educativi erogati dalla Cooperativa non genera impatti negativi diretti o processi industriali inquinanti. Ciononostante, Accento Società Cooperativa Sociale persegue una strategia proattiva di sostenibilità, consolidando e potenziando una serie di iniziative strutturate volte alla riduzione dell'impronta ecologica.

All'interno delle proprie routine gestionali, la Cooperativa promuove la salubrità della refezione scolastica, sia attraverso le cucine interne sia tramite fornitori specializzati selezionati, privilegiando materie prime biologiche e a filiera corta (Km 0). L'attenzione all'ecosistema si riflette sia nell'impiego di prodotti per la pulizia e la sanificazione a basso impatto ambientale sia in una politica attiva di riduzione della plastica monouso, incentivando l'adozione di contenitori riutilizzabili anche nei contesti di utilizzo promiscuo delle sedi. Sotto il profilo della mobilità sostenibile, l'ente stimola il personale all'utilizzo di mezzi non a motore per le brevi percorrenze e a pratiche di *car pooling* per gli spostamenti a più ampio raggio. L'efficientamento energetico viene perseguito sistematicamente mediante la conversione

illuminotecnica a LED e lo sviluppo di campagne di sensibilizzazione al risparmio risorgimentale e alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di nidi, scuole, ludoteche e centri giovani, ottimizzando la frequenza di svuotamento dei presidi di raccolta.

Attualmente non si ravvisano rischi diretti e immediati connessi al cambiamento climatico. I siti di erogazione dei servizi, costituiti prevalentemente da plessi scolastici e centri di proprietà della committenza pubblica, oltre alle strutture a conduzione diretta o in concessione, presentano una comprovata resilienza idrogeologica e sismica. Gli immobili gestiti direttamente sono stati edificati secondo i più moderni criteri antisismici e risultano in larga parte dotati di impianti fotovoltaici.

Accento mantiene vigenti i processi di valutazione finalizzati a intercettare i bandi pubblici a supporto della transizione ecologica. In questo contesto, è stato approvato e finanziato un rilevante progetto di investimento finalizzato alla transizione energetica e all'efficientamento termico, che nell'anno 2025, ha dato la possibilità di installare, prima del periodo estivo, un impianto di climatizzazione estiva a basso impatto, in tre strutture educative in gestione ad Accento.

b) Sicurezza dei luoghi di lavoro

La tutela della salute, della sicurezza e dell'igiene nei luoghi di lavoro viene garantita da Accento attraverso un monitoraggio costante e sistematico, attuato mediante rigorose verifiche e controlli periodici su tutte le sedi operative. In questo contesto, la sorveglianza sanitaria è svolta in perfetta conformità al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) aziendale e secondo le linee guida stabilite nel Protocollo di Sorveglianza Sanitaria formalizzato con i Medici Competenti. Tale piano di protezione e controllo interessa in modo stringente il personale educativo della fascia 0-6 anni, i lavoratori e le lavoratrici esposti alla movimentazione manuale dei carichi e il personale tecnico-amministrativo impegnato nell'utilizzo prolungato di apparecchiature videoterminali, categorie per le quali sono strutturate valutazioni cliniche e strumentali specifiche. Al fine di garantire un aggiornamento continuo e di alto livello, la formazione obbligatoria in materia di sicurezza è stata organizzata e consolidata in appositi blocchi formativi, pianificati in periodi strategici dell'anno; questa specifica modalità organizzativa consente di armonizzare i percorsi di apprendimento con le complesse esigenze operative dei servizi, agevolando la massima partecipazione del personale senza generare interruzioni o disservizi nelle normali attività socio-educative. Sotto il profilo statistico, l'analisi dell'andamento degli infortuni riferita all'ultimo esercizio, evidenzia un'incidenza complessivamente contenuta sul totale delle ore lavorate; nel complesso, gli indici confermano una situazione sotto controllo, che non evidenzia criticità strutturali e risulta coerente con il contesto organizzativo della cooperativa.

c) Politica sociale

Per quanto attiene la gestione delle relazioni interne, il monitoraggio delle condizioni lavorative, l'evoluzione dei trattamenti economici, i piani di formazione e la tutela della salute dei soci, delle socie e del personale dipendente non socio, si rinvia integralmente all'ampia e dettagliata trattazione esposta nelle sezioni precedenti della presente relazione. In questo contesto, Accento Società Cooperativa Sociale

riafferma il proprio solido impegno strategico nel contrastare ogni forma di discriminazione e nel promuovere attivamente la libertà di associazione, la partecipazione alla vita politica e sindacale, nonché lo sviluppo di concrete politiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Tale orientamento valoriale e gestionale ha favorito il consolidamento di un'ampia e maggioritaria presenza di occupazione femminile all'interno dell'organizzazione, estesa in modo paritetico anche ai vertici dirigenziali e agli organi di *governance*, la quale gode di piene pari opportunità e di un equo trattamento retributivo, come storicamente attestato dall'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere e dal suo costante e virtuoso mantenimento nel corso degli esercizi successivi. Sul fronte delle relazioni esterne e dell'impatto territoriale, la Cooperativa persegue una politica di forte radicamento e di co-progettazione sociale, curando lo sviluppo di stabili e continuativi rapporti con gli Enti Locali, i distretti scolastici e i nuclei familiari, al fine di intercettare tempestivamente le criticità emergenti e condividere le risposte educative e assistenziali più adeguate e comunitarie. Questo impegno di cittadinanza attiva si traduce infine nella partecipazione sistematica alle attività sociali e culturali dei territori di riferimento, all'interno dei quali la Cooperativa opera sia in veste di promotore e organizzatore diretto sia in qualità di partner e sostenitore di progetti orientati al benessere collettivo e allo sviluppo culturale della comunità.

d) Governance

La Cooperativa ha adottato il modello di *governance* tradizionale, caratterizzato dalla compresenza di un Organo di gestione e di un Collegio Sindacale, quest'ultimo formalmente investito anche delle funzioni di revisione legale dei conti. La gestione aziendale è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da dodici consiglieri, eletti direttamente dalla compagine sociale nell'ambito dell'attività assembleare; al Consiglio, a cui sono attribuiti per statuto i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, è assegnato un mandato di durata triennale, opera attraverso sedute collegiali a cadenza pressoché mensile e conferisce specifiche deleghe operative ad alcuni dei propri membri per garantire tempestività ed efficacia nell'azione gestionale. L'organo amministrativo esprime al proprio interno l'intero spettro delle competenze chiave, sia tecniche che manageriali, necessarie a presidiare la pianificazione strategica e la conduzione operativa della Società, riflettendo pienamente i valori di inclusione e valorizzazione del talento espressi dalla Cooperativa grazie a una leadership di vertice, nelle figure del Presidente e dell'Amministratore Delegato, pienamente rappresentata dalla componente femminile.

Per più ampie informazioni si rinvia al Bilancio Sociale di Accento Società Cooperativa, documento separato e depositato al Registro delle Imprese.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società detiene partecipazioni societarie così come dettagliatamente riportato in Nota Integrativa. Accento detiene, da settembre 2021, la partecipazione nella controllata LIFE CARE SRL con un rapporto di partecipazione maggioritario che non comporta il dispiegarsi dell'attività di Direzione e Coordinamento, in quanto la minoranza è coinvolta e partecipa e concorre nell'assunzione delle più importanti decisioni strategiche ed operative.

Sotto il profilo finanziario e partecipativo, si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto alla conversione dei crediti finanziari precedentemente vantati nei confronti della controllata in quota di partecipazione. Per effetto di tale operazione di patrimonializzazione, il valore della partecipazione detenuta da Accento in Life Care Srl è incrementato da euro 100.000,00 a euro 130.000,00.

Le attività economiche e i rapporti operativi in essere con la partecipata nel corso dell'anno 2025 hanno riguardato nello specifico:

- Progetto "A casa col sostegno": è proseguito il rapporto di subappalto relativo a tale iniziativa di supporto alle famiglie in stato di disagio, le cui attività si concluderanno nel 2026. Per l'esercizio in oggetto, il valore delle prestazioni è stato pari a euro 32.499,00;

- Progetti educativi e formativi: sono state realizzate le attività rivolte ai bambini e alle famiglie della scuola dell'infanzia "Balena Blu" di Carpi per un valore di euro 16.250,00, nonché ulteriori interventi formativi dedicati agli educatori di Accento per complessivi euro 4.462,50.

Complessivamente, i rapporti commerciali e di servizio con la controllata hanno dato luogo a ricavi/costi iscritti nel bilancio 2025 della controllante per complessivi euro 53.211,50..

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	-	12.000	12.000-
<i>Totale</i>	-	12.000	12.000-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	2.131	-	2.131
<i>Totale</i>	2.131	-	2.131

3) Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sotto il profilo degli investimenti strutturali e patrimoniali, si segnala che nel mese di maggio 2026 hanno avuto formalmente inizio gli importanti lavori di riqualificazione e ristrutturazione della sede centrale della Cooperativa, interventi strategici per i quali era stato richiesto e ottenuto il finanziamento agevolato a valere sulla misura "Economia Sociale" di Invitalia nell'anno 2024; a comprova della regolare esecuzione del piano, il primo Stato Avanzamento Lavori (SAL), compiutamente rendicontato dalla tecnostruttura alla fine dell'esercizio 2025, è stato validato ed efficacemente liquidato dall'istituto erogatore nel corso del mese di maggio 2026.

Sul fronte della gestione del personale e della sostenibilità contrattuale, come più volte evidenziato nel corso della presente Relazione, al 31/12/2025 si è conclusa la vigenza temporale del CCNL, comportando l'assorbimento completo dell'aumento nei minimi tabellari, il cui impatto economico non ha trovato un significativo recepimento nei quadri economici e nei prezzi posti a base d'asta delle procedure di gara pubbliche indette nell'anno corrente, come ci si auspicava. Poiché tale allineamento tariffario è stato riscontrato solo in una parte delle nuove gare, Accento ha prontamente provveduto a segnalare formali difformità all'Associazione di categoria nazionale e all'Osservatorio Nazionale, sollecitando un tempestivo intervento ispettivo a tutela del rispetto del costo del lavoro obbligatorio sopravvenuto.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso segnalano positive evoluzioni dell'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come confermato dall'aumento dei volumi delle ore di servizio e dalla crescita dei ricavi registrati nel primo trimestre 2026.

Complessivamente la Cooperativa nel corso del 2025 ha acquisito nuove commesse che svilupperanno nel 2026 un fatturato di circa euro 10.000.000,00, a testimonianza della continuità impressa alla dinamica di crescita.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non ha sottoscritto contratti derivati ovvero OTC.

Conclusioni

Considerando il risultato positivo del bilancio chiuso al 31/12/2025 il Consiglio di Amministrazione, così come da delibera del 30/03/2026, propone di attribuire il ristorno ai Soci ed alle Socie.

Tenuto conto delle disposizioni di legge, di statuto e delle disposizioni amministrative e considerata la necessità del rispetto del limite massimo di erogazione del ristorno derivante dall'attività svolta con i Soci e le Socie, l'importo che il Consiglio di Amministrazione propone di distribuire e che è posto alla vostra approvazione, corrisponde a euro 400.000,00. Il ristorno verrà attribuito ai Soci ed alle Socie a titolo di aumento della quota di capitale sociale sottoscritta.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
 - Euro 400.000,00 quale quota da destinare ai soci lavoratori e alle socie lavoratrici a titolo di ristorno da destinare ad aumento del capitale sociale;
 - Euro 23.114,45 pari al 3% che verrà destinato a Coopfond (calcolato sull'utile d'esercizio di euro 1.170.481,70 dedotti euro 400.000 a ristorno);
 - Euro 351.144,51, pari al 30% a Fondo di riserva legale;
 - Euro 4.000,00 dividendo soci finanziatori;
 - Euro 392.222,74 a Fondo di riserva statutaria.

Reggio Emilia, 27/03/2026

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*". Il collegio sindacale ha rinunciato ai termini di legge per la propria relazione al bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 2429 del c.c.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ACCENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società ACCENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società ACCENTO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della stessa alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter, del d.lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'Organismo di Vigilanza, con la sua relazione annuale relativa all'anno 2025, ci ha riferito che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2.1) Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Nota Integrativa, facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 c.c. il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori nella relazione sulla gestione sottoposta alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci. Il collegio prende atto che nel corso del 2025 le domande di ammissione a socio lavoratore e socio volontario sono state tutte accolte, e pertanto risulta rispettato il dettato dell'art. 2528 del codice civile;
- per quanto riguarda l'attestazione in ordine alla documentazione del calcolo della prevalenza precisiamo che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111-septies delle disposizioni attuative del codice civile. Detta norma infatti,

prevede che le cooperative sociali, che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/1991, siano considerate "Cooperative a mutualità prevalente" indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del c.c. Tuttavia, sebbene non necessario, si è documentato nella nota integrativa la condizione di prevalenza anche ai sensi dell'art. 2513 del c.c. evidenziando quanto segue:

- la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale. Le condizioni di prevalenza nell'esercizio 2025, non sono state raggiunte, in quanto l'attività svolta con i soci lavoratori rappresenta il 42,8% dell'attività complessiva;

- la cooperativa ACCENTO, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il raggiungimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2 Legge 59/1992 e dell'art. 2545 del Codice Civile, il collegio prende atto che essi si sono sostanziati nell'offerta ai propri soci lavoratori di opportunità di impiego a condizioni migliori rispetto a quelle rilevabili in realtà analoghe, con la possibilità di erogazione di un ristorno previsto dallo Statuto e dal Regolamento Sociale, volto all'aumento proporzionale delle rispettive quote sociali. In merito all'istituto del ristorno il collegio rileva che in nota integrativa viene riportata la proposta di erogazione di un ristorno da corrispondere ai soci nei limiti dell'articolo 2545-sexies del c.c. e della legge 142/2000, e ne vengono illustrati i criteri inerenti la sua determinazione. Relativamente a tale proposta, il Collegio Sindacale ha verificato il rispetto delle norme Statutarie e Regolamenti di erogazione.

- La cooperativa ACCENTO, appartenendo alla categoria delle cooperative sociali, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il raggiungimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2 L.59/1992 e dell'art. 2545 del codice civile, prendiamo atto che essi si sono sostanziati nell'acquisizione di commesse per la gestione di servizi socio-educativi per minori e, più nel dettaglio:

- servizi di integrazione scolastica, finalizzati a garantire il diritto allo studio, l'autonomia e l'inclusione attiva degli alunni con disabilità o in condizioni di vulnerabilità;

- la gestione di asili nido e scuole dell'infanzia;

- centri estivi;

- ludoteche e Centri Giovani;

- servizi di assistenza sociale.

Tali interventi, sviluppati nel territorio delle regioni Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Piemonte e Lombardia, rappresentano un punto di riferimento per ragazzi pre-adolescenti, adolescenti e giovani adulti, dove fare attività di gioco, partecipare a laboratori espressivi e creativi finalizzati a favorire l'incontro tra ragazzi. Attraverso questa fitta rete di servizi, la cooperativa realizza concretamente la propria funzione sociale e mutualistica, orientando la gestione al benessere della collettività e all'inclusione dei minori.

Si ritiene pertanto che la cooperativa, in relazione ai criteri seguiti nella gestione sociale per il pieno conseguimento dello scopo mutualistico, si sia attenuta al dettato richiesto dall'art. 2545 del codice civile.

Il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della più recente revisione cooperativa nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 l. n. 59/1992;

B2.2) Altre informazioni obbligatorie per le Cooperative

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa in quanto Sociale risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del c.c., nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto,

alla categoria cooperative sociali e produzione e lavoro al n. A 106171. La cooperativa Accento è cooperativa sociale a scopo plurimo ed esercita contestualmente sia l'attività di cui alla lettera a) che l'attività di cui alla lettera b) dell'art.1 della legge n 381/1991 finalizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per 1.170.482,00 euro. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno provveduto alla redazione del Bilancio Sociale e che tale documento contiene le informazioni essenziali previste dalle Linee Guida adottate con D.M. del 04/07/2019.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025 si conclude il nostro mandato triennale, desideriamo esprimere i più sentiti ringraziamenti ai Signori Soci per la fiducia accordata. Un ringraziamento particolare va al Consiglio di Amministrazione per la costante e fattiva collaborazione, nonché al personale dipendente e a tutti i collaboratori per il supporto e la preziosa assistenza prestata nello svolgimento delle nostre funzioni di controllo.

Reggio Emilia, lì 13 aprile 2026.

Il Collegio Sindacale:

Roberto Manfredi;

Rosanna Salami;

Linda Mondadori.

